

12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza

Il capitale umano è quanto mai importante in una fase come quella attuale, in cui a cambiamenti strutturali di lungo periodo si sommano le conseguenze di una crisi economica senza precedenti. Solo con livelli di capitale umano adeguati la Toscana riuscirà a cogliere le sfide legate ai processi di digitalizzazione e di aumento della sostenibilità ambientale, contrastando al tempo stesso gli effetti asimmetrici della pandemia sul sistema produttivo.

In questo Progetto sono compresi gli interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Il modello toscano in materia di educazione, istruzione e formazione possiede tutte le caratteristiche per reagire e superare la crisi pandemica: si tratta di rafforzare le azioni consolidate e metterle in campo di nuove, richieste dal periodo straordinario, monitorando costantemente la situazione e intervenendo dove necessario, a tutela del diritto all'istruzione e alla formazione.

L'emergenza sanitaria, ha avuto ripercussioni evidenti in particolare sul sistema educativo e di istruzione, in termini di accesso ai servizi a domanda individuale per l'infanzia, nonché in termini di decadimento degli apprendimenti, legato ai prolungati periodi di interruzione della didattica in presenza. Si interviene per favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, nonché per favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti toscani. Per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia, anche nel 2022, approvato l'avviso e impegnate le risorse per il sostegno della domanda e dell'offerta. Anche per quanto riguarda i contributi per le scuole paritarie è stato assunto l'impegno.

L'azione regionale è finalizzata alla rimozione degli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sul sostegno alla crescita dei risultati, sul miglioramento della qualità della didattica e degli ambienti di apprendimento. Nel 2022 sta proseguendo il finanziamento di molteplici azioni tra cui il Pacchetto scuola, i Progetti Educativi Zonali (PEZ), gli interventi per l'inclusione degli studenti disabili, l'azione "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", i progetti per promuovere l'educazione scientifica e musicale nelle scuole, l'orientamento scolastico quale strumento fondamentale per percorsi di studio di successo. Si promuovono misure volte a realizzare iniziative in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti, ma anche di tipo ricreativo/educativo.

Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro, la Regione continua a rafforzare la concertazione tra territorio, mondo del lavoro, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, sistema della formazione professionale e dell'istruzione tecnica superiore. Le azioni portate avanti nell'ambito del sistema dei PTP - Poli tecnico professionali - reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, organismi di formazione professionale e ITS) sono concentrate sulle filiere produttive toscane strategiche e sull'acquisizione delle competenze digitali coerentemente alla strategia regionale "Industria 4.0". A questo proposito, a agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024. A dicembre 2022 le linee di sviluppo 2022-2024 dei PTP sono state ulteriormente definite anche alla luce dei finanziamenti comunitari e statali che si stanno delineando (POR FSE 2021-2027 e PNRR). A gennaio 2023 approvati i criteri essenziali per il nuovo avviso pubblico rivolto alle fondazioni ITS della Toscana finanziato con le risorse FSE 2021/2027.

Nell'ambito del sostegno alla formazione professionale, a dicembre è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa (con la Provincia di Siena, il Comune di Siena, l'Istituto Superiore Caselli di Siena, la Fondazione Toscana Life Sciences e la Fondazione Monte dei Paschi di Siena) per la formazione del Polo scolastico delle Biotecnologie a Siena, territorio caratterizzato, dal punto di vista economico, dalla presenza di una forte domanda legata ai settori della ricerca e delle scienze della vita; le competenze acquisite all'interno del percorso scolastico consentono sia l'accesso a percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e universitari che a un settore lavorativo in grande espansione e in grado di dare risposte efficaci in tema di sostenibilità ambientale e tutela della salute e della vita.

Inoltre, tra dicembre e gennaio 2023 sono stati approvati gli schemi dei protocolli d'intesa per la stipula di "Patti locali per la formazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze" con le Province toscane finalizzati a delineare un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze elevando così la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per il territorio. I partner degli accordi sono i soggetti istituzionali e le parti sociali presenti nelle varie Province. Tali accordi sono collegati all'approvazione del programma Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL): il sistema formativo è la base per produrre innovazione e qualità delle produzioni e del lavoro e il suo potenziamento è finalizzato anche a sostenere e rilanciare l'occupazione nell'ottica dello sviluppo e della crescita del territorio.

Per maggiori dettagli sul programma GOL si rimanda al PR 19 "Diritto e qualità del lavoro".

Per quanto riguarda i Poli tecnico professionali, in Toscana ne esistono 25 e riguardano le seguenti filiere produttive: sanità, energia, agribusiness, turismo e beni culturali, meccanica, nautica. Anche nel 2022 si è attivato lo strumento della Premialità per il sostegno ai Poli Tecnico Professionali che costituisce un riconoscimento per il lavoro svolto e, contemporaneamente, un incentivo per realizzare attività di orientamento verso il sistema degli ITS e di promozione verso le imprese nell'ottica dell'avvicinamento al mondo del lavoro dei partecipanti.

A livello nazionale, con la legge 99 del 15 luglio 2022, lo Stato ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti

tecnologici superiori (ITS Academy). La legge sottolinea e dà corpo ai risultati raggiunti dagli ITS e ne evidenzia il ruolo di strumento "per promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei".

Con riferimento ai tirocini extra curriculari in Toscana, il sostegno finanziario (a valere sui Programmi Garanzia Giovani e POR FSE 2014-2020) sta proseguendo anche nel 2022, sia per i tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, sia per quelli per l'accesso alle professioni ordinistiche con la finalità di creare forme di apprendimento di qualità e ridurre il rischio che si trasformino in lavori senza prospettive o in un canale alternativo a regolari rapporti di lavoro.

Sul fronte della formazione professionale, per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di giovani e meno giovani disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, anche in un'ottica di promozione sociale ed occupazionale, sono attivati interventi in risposta ai fabbisogni formativi espressi dal territorio e in riferimento alle esigenze di sviluppo delle filiere produttive strategiche toscane, tra gli ultimi interventi attivati si segnalano quelli per la formazione Digital job e Green job e per i voucher just in time. Per quest'ultimo intervento, a gennaio 2023, sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso a valere sulle risorse FSE+2021-2027.

Lo sviluppo di competenze chiave per accompagnare le transizioni ecologica e digitale costituisce un elemento importante anche per quel che riguarda il sistema regionale per l'apprendimento permanente. Per quanto riguarda il Sistema regionale delle Competenze, si procederà quindi all'aggiornamento delle figure professionali rispetto ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese, proseguendo altresì lo sviluppo ed il monitoraggio delle procedure inerenti i servizi regionali di validazione e certificazione delle competenze acquisite in attuazione del quadro normativo nazionale (*a maggio 2022, dopo la gara, affidato l'incarico*). Il sistema regionale di web learning (TRIO) vedrà la produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali e a supporto del POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR. Dopo l'affidamento della gara, a febbraio 2022 è stato approvato il piano per il primo anno di attività (da ottobre 2021 a ottobre 2022).

Con riferimento al sistema di accreditamento di organismi formativi, Università, Istituzioni Scolastiche e i CPIA regionali e delle Botteghe Scuola proseguiranno le attività di semplificazione, sostenibilità e trasparenza delle procedure e l'attività di auditing sui soggetti accreditati finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti. Sarà inoltre avviata in modalità di osservazione la rilevazione della soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione dei questionari di gradimento agli allievi dei corsi di formazione professionale.

Infine la Regione sviluppa una serie di azioni a finalità civica che andranno in primo luogo a sperimentare programmi di educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i CPIA e le organizzazioni del terzo settore e, in secondo luogo, a verificare la possibilità di attivare risorse e partenariati per lavorare ulteriormente sui temi individuati dalla L. 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica). A dicembre si è svolto il meeting dei diritti umani. Questa edizione è dedicata al tema della guerra con l'obiettivo di contribuire, con le scuole, alla creazione di una cultura di pace. Il supporto alle associazioni dei consumatori (nel 2022 con risorse ministeriali viene finanziata la Rete Toscana Sportelli Infoconsumo) sarà centrale per promuovere il conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 quali l'economia circolare e il contrasto ai cambiamenti climatici, nonché l'uso consapevole della tecnologia attraverso la diffusione del patentino digitale che, dopo una prima sperimentazione, è pronto per essere distribuito sul territorio regionale. A questo proposito, si segnala l'approvazione (avvenuta a luglio 2022) del Protocollo d'Intesa per il progetto Patentino Digitale tra la Regione, il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Toscana, la Polizia di Stato – Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e l'Istituto degli Innocenti. Tra le azioni a finalità civica ci sono anche quelle che riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, che prevedono la collaborazione con organizzazioni ed enti che se ne occupano, anche attraverso eventi istituzionali come il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo. Le iniziative formative relative a questi eventi si sono svolte anche per il 2022. Inoltre, si segnalano: il progetto "La liberazione della Toscana: il contributo delle forze armate americane", realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Istituto Storico della Resistenza della Toscana e il Consolato Americano; la proposta di modifica statutaria (aprile 2022) finalizzata ad inserire il riferimento esplicito all'antifascismo nello Statuto della Regione Toscana; l'adesione a "Liberation Route Italia" avvenuta a marzo 2022.

PNRR

Riguardo alle tematiche riguardanti questo progetto, il PNRR prevede interventi per migliorare il sistema educativo mettendo al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro e interviene con le risorse delle seguenti Missioni:

Missione 4, componente 1:

- Investimento 1.1, "ampliamento dell'offerta per asili nido e infanzia" (M4C1I1.1): assegnati per l'investimento 3 mld di risorse del PNRR: 2,4 mld. per la fascia di età 0-2 anni di cui 73,9 mln. destinati alla Toscana; 600 mln. per la fascia di età 3-5 anni di cui 28,9 mln. destinati alla Toscana. Il termine per la presentazione delle candidature da parte degli Enti locali ammessi al bando è stato il 31 marzo 2022. Per la Toscana finanziati 111 progetti per un totale di 135,05 mln..

- Investimento 1.2, "piano per l'estensione del tempo pieno e mense" (M4C2I1.2). A fine 2021 il Ministero dell'Istruzione ha definito i criteri di riparto, su base regionale, delle risorse e delle modalità di individuazione per il "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense". Il termine della presentazione delle candidature è stato il 28 febbraio 2022. A giugno 2022, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul portale Futura – PNRR le graduatorie. In totale, per la Toscana saranno finanziati 37 progetti presentati dai Comuni per un importo complessivo di 17,6 mln.

- Investimento 1.3, "potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola" (M4C1I1.3). *Assegnati per l'investimento 300 mln. a livello nazionale.* A novembre 2022 con la pubblicazione delle graduatorie, per la Toscana saranno finanziati 22 progetti, così suddivisi: per la messa in sicurezza delle palestre saranno finanziati 13 progetti (di 3 Province e 10 Comuni) per un importo di 7,9 mln.; per la realizzazione di nuove palestre saranno finanziati 9 progetti (di 2 Province e 7 Comuni) per un importo di 12,6 mln..
- Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado" (M4C1I1.4). A giugno 2022 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato il riparto del primo stanziamento da 500 mln. delle risorse (1,5 miliardi) per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Alle Istituzioni scolastiche della Toscana destinati 27,8 mln..
- Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema della formazione professionale terziaria" (M4C1I1.5): è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), finalizzati a rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese. A settembre 2022, con decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, sono stati destinati alla Toscana 2,8 mln. per promuovere i corsi ITS anche alla luce della legge 99 del 15 luglio 2022, che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) mentre a novembre 2022 sono state ripartite le risorse destinate al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnici Superiori: la quota per la Toscana è di 27,5 mln..
- Investimento 1.6 - "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1I1.6). Dopo l'approvazione dei Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" avvenuta a agosto 2022, il Ministero dell'Università e ricerca a settembre ha ripartito le risorse attribuibili a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM per l'anno scolastico 2022/2023 per l'organizzazione di corsi relativi a questa tipologia di investimento e ha assegnato 47,7 mln. a livello nazionale per i nuovi percorsi per l'orientamento scuola-formazione alle Istituzioni universitarie e alle Istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale per l'erogazione dei corsi di orientamento. A fine dicembre 2022 assegnate definitivamente le risorse. In Toscana sono finanziati 9 istituti con 2,5 mln.. Si tratta dell'Università degli studi di Firenze (progetti in collaborazione con il Conservatorio di Musica Cherubini di Firenze, ISIA-istituto superiore industrie artistiche di Firenze e Accademia di Belle Arti di Firenze), IMT di Lucca, Scuola Normale di Pisa, Università per stranieri di Siena, Istituto superiore di studi musicali Boccherini di Lucca e scuola superiore Sant'Anna di Pisa.
- Investimento 2.1 -"Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" (M4C1I2.1). Per promuovere la realizzazione di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole sono stati previsti 20 mln. a livello nazionale (l'avviso è stato approvato a ottobre 2022); la graduatoria, per 19,9 mln. è stata approvata con Decreto Direttoriale a novembre 2022 (sono disponibili 1,6 mln. per 5 Istituti Toscani).
- Investimento 3.2 - "Scuola 4.0, scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" (M4C2I3.2). A giugno 2022 è stato adottato dal Ministero dell'Istruzione il "Piano scuola 4.0", a agosto 2022 ripartite le risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano: per l'Azione 1 – Next Generation Classrooms - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento – ripartiti 1.296 mln. di cui 72,7 per la Toscana. Per l'Azione 2 – Next Generation Labs - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro – ripartiti 424,8 mln. di cui 24,4 per la Toscana.

Missione 2, componente 3:

- Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" (M2C3I1.1). A dicembre 2021 il Ministero ha approvato l'avviso pubblico (n.48048) che mira alla realizzazione di nuove scuole, mediante sostituzione di edifici, per avere plessi più innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi; l'avviso è stato aperto a tutti gli enti locali, che potevano presentare le candidature entro l'8 febbraio 2022. A maggio 2022 è stata pubblicata la Graduatoria dell'avviso pubblico n. 48048 del 2 dicembre 2021; 16 le scuole ammesse a finanziamento in Toscana: finanziati circa 68,86 mln per i Comuni della Toscana e 10,98 mln. per la Provincia di Massa Carrara per un totale finanziato di circa 80,8 mln. su un totale a livello nazionale di 1,189 mln.

In questo PR trovano collocazione inoltre atti e interventi relativi alla Missione 5 (inclusione e coesione) – componente 1 (Politiche per il lavoro) del PNRR. Con riferimento all'investimento 1.4 "Sistema duale" (M5C1I1.4): a novembre 2021 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato i criteri di riparto della prima annualità dei fondi PNRR dedicati al Sistema Duale. Regioni, Pubbliche amministrazioni e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali hanno aperto un tavolo di confronto per stabilire i criteri di riparto per le annualità successive. La Giunta regionale a agosto 2022 nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) ha approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" finanziata con le risorse PNRR, a novembre approvato lo schema di accordo con il Ministero del lavoro. Le risorse destinate ammontano a 2,96 mln. e risultano impegnate per 1,7 mln. per realizzare percorsi formativi di IeFP e IFTS. Per questa iniziativa si rimanda allo specifico intervento "Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)" multifiliera. Inoltre si rimanda all'intervento "PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL" (M5C1R1.1) per maggiori informazioni sullo stato di attuazione dei progetti formativi.

Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE+ 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzia gli

interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro per i prossimi anni. A febbraio 2023 la Regione ha approvato il Piano attuativo di dettaglio (PAD) nel quale sono inserite le dotazioni finanziarie di ciascuna attività in cui si articola il PR FSE+.

Numerosi interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisì".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Favorire il successo scolastico	
Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione sostegno di infanzia e adolescenza	Dal 2016 esiste una convenzione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze per attività di supporto alle strutture regionali sia in campo pedagogico, che in campo giuridico-amministrativo in relazione alle politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia. Annualmente la convenzione viene rinnovata e viene approvato il piano annuale delle attività (per il 2022 approvato a marzo 2022). A novembre 2022 tale convenzione è stata rinnovata anche per il biennio 2023-2024, con la destinazione di 100 mila euro per anno per l'attuazione delle attività di supporto alle iniziative regionali in materia di politiche educative. Le risorse destinate dal 2017 al 2023 sono state tutte impegnate per un totale di 1,2 mln..(di cui 200 mila euro per il 2022-2023).
Orientamento scolastico	Si tratta di interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Complessivamente, per il 2019-2021 sono stati impegnati 565 mila euro di cui: 524 mila euro per interventi di comunicazione ed informazione per l'orientamento in base alla convenzione con Fondazione sistema Toscana, 41 mila euro a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'accordo con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero della Salute e Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'attuazione della Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito", quale polo promotore della formazione per i docenti. Per quanto riguarda la nuova programmazione FSE 2021-2027, all'interno dell'obiettivo F - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" sono previsti interventi per l'orientamento scolastico con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro. A novembre 2022 si è svolto un evento di orientamento in diretta streaming aperto a tutti gli Istituti Comprensivi della regione. L'iniziativa è inserita nel progetto Giovanisì ed è realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e finanziata dal Fondo Sociale Europeo. Attraverso i contenuti dei video di orientamento del percorso "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te", gli studenti toscani hanno potuto confrontarsi a distanza sulle opportunità offerte dai vari tipi di strumenti (pagine web, materiali informativi cartacei e on line) dedicati alle studentesse e agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per supportare il momento della scelta del percorso di studi dopo la scuola media e costruire la strada verso la scuola secondaria di secondo grado. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Interventi di edilizia scolastica	<u>Interventi programmati</u> In materia di edilizia scolastica, alla Regione spetta il compito di programmazione delle opere sul territorio, attraverso l'individuazione del fabbisogno degli interventi definito tramite piani regionali di programmazione triennale predisposti a seguito delle richieste presentate da Comuni, Province e Città Metropolitana ai quali spetta l'attuazione degli stessi. Gli interventi di edilizia scolastica, su edifici di proprietà pubblica, comprendono: nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazione, adeguamenti normativi, efficientamento energetico. Dal 2015 consistenti e regolari <u>finanziamenti statali</u> hanno consentito l'avvio di un importante ammodernamento del patrimonio di edilizia scolastica del Paese attraverso la predisposizione ed attuazione di due programmazioni triennali: 2015-2017 e 2018-2020 (tuttora vigente). La programmazione triennale, espressione del fabbisogno regionale manifestato dagli Enti locali, viene utilizzata quale fonte alla quale attingere

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	quando vengono assegnate alla Toscana risorse destinate al tema specifico. Per la programmazione 2015-2017, rispetto a 526 richieste per 308 mln. sono state finanziate 200 opere per oltre 151 mln. Per la programmazione 2018/2020 rispetto a 515 richieste per oltre un Miliardo sono state finanziate 37 opere per oltre 180 mln. Al 31 dicembre 2022 sui capitoli di bilancio riferibili alla L.128/2013 – annualità 2022/2023 impegnati circa 119,7 mln. <u>Altri finanziamenti statali</u> La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche tra cui <u>la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici</u>, e di altre strutture di proprietà dei comuni. Per l'anno <u>2022</u> l'importo totale assegnato alla Toscana è pari a 7,1 mln.; di questi la quota per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Al 31 dicembre 2022 sui capitoli di bilancio riferibili alla alle risorse della L.145/2018 – annualità 2022/2023 impegnati circa 3,7 mln. Per quanto riguarda il triennio <u>2023-2025</u>, l'importo totale assegnato alla Toscana per il 2023 è pari a 6 mln., da suddividersi in 11 progetti. Per il 2024 risultano destinati 7,3 mln. alla messa in sicurezza degli edifici pubblici e scolastici, con priorità agli edifici scolastici. <u>Risorse FSC 2021-2027</u> Sono stati finanziati 34 interventi, desunti da quelli riportati nel Piano triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020. Al 31 dicembre 2022 sui capitoli di bilancio riferibili alle risorse FSC 2021/2027 – annualità 2022/2023/2024 impegnati circa 39,9 mln. <u>Risorse PNRR:</u> Con riferimento all'Investimento 3.3, "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" (M4C1I3.3), la misura è gestita a livello nazionale ma la Regione ha operato nella fase di selezione delle proposte progettuali. Per i nuovi progetti, nel rispetto del massimale pari ad oltre 42 mln., la Regione ha definito e trasmesso al Ministero dell'Istruzione, entro la scadenza del 22 febbraio, le proprie proposte per 8 progetti. Si segnala che il 40% delle risorse sono state destinate alle Province e Città Metropolitana per le scuole del Secondo ciclo di Istruzione. Inoltre con un successivo decreto Ministeriale sono stati assegnati alla Toscana altri 61 mln. con i quali verranno finanziati 11 progetti. Per i progetti in essere (<i>progetti di ristrutturazione di edifici scolastici già in attesa di finanziamento statale</i>) a maggio 2022 il Ministero dell'istruzione ha ripartito le risorse destinando alla Toscana 118,09 mln. per 73 progetti. La Regione Toscana dedica ulteriori risorse proprie per <u>interventi urgenti e indifferibili</u> che si possono determinare fra un piano triennale e l'altro, e che sono volti a consentire la riapertura di edifici totalmente o parzialmente chiusi nonché a fornire strutture provvisorie laddove necessario. La flessibilità di questo strumento consente di dare risposte immediate agli eventi imprevisti e imprevedibili in qualsiasi momento dell'anno questi si manifestino. A gennaio 2023 approvati i criteri per la concessione di contributi agli Enti locali per interventi urgenti e indifferibili DGR 49/2023. Al 31 dicembre 2022 sul capitolo di bilancio riferibile a risorse regionali per questo tipo di interventi sulle annualità 2022/2023 impegnati 8,1 mln. E' stato assegnato al Comune di Pontedera un contributo straordinario per l'acquisto di un immobile scolastico per un importo di 3 mln..(la nuova scuola è stata inaugurata a gennaio 2023). Al 31 dic 2022 tutte le risorse sono state erogate. Con la l.r. n. 54/2021 è stato assegnato alla Provincia di Siena un contributo straordinario di 2,5 mln. (annualità di bilancio 2023-2024) per la realizzazione di interventi di recupero, costruzione e ristrutturazione di edifici e palestre scolastiche. A dicembre 2022 è stato approvato un Accordo di Programma nel quale sono indicati gli interventi da finanziare con le risorse destinate. A aprile 2022, approvati i termini di utilizzo delle risorse regionali destinate con la L.R. n. 54/2021 al sostegno degli Enti Locali nell'emergenza pandemica dovuto all'incremento dei costi in edilizia scolastica, derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime. Al 31 dicembre 2022 sul capitolo di bilancio riferibile a questa materia sull'annualità 2022 impegnati 200 mila euro.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Al 31 dicembre 2022 assegnate risorse per 200 mila euro ai Comuni di Pescaglia (LU), Radicofani (SI), Cetona (SI) e Massa Marittima (GR). A dicembre 2022 destinate 200 mila euro di fondi regionali assegnati alla Provincia di Pistoia con L.R. n. 40/2022 per fornire al Liceo Statale C. Lorenzini i locali idonei allo svolgimento in sicurezza del prossimo anno scolastico. Assegnate alla Provincia di Pistoia, con L.R. n. 54/2022, 1,75 mln. per l'acquisto di terreni e la redazione di Progettazione per nuovi edifici scolastici destinati alle scuole di sua competenza.
Interventi a sostegno della qualità e dell'innovazione della didattica	La Regione promuove alcune iniziative per migliorare e innovare l'acquisizione di competenze trasversali e competenze specifiche all'interno delle scuole toscane. Le risorse destinate per il triennio 2020-2023 ammontano a 385 mila euro, completamente impegnate per continuare a finanziare i progetti "scuole senza zaino", "RE.MU.TO. (Rete musica toscana) la scuola tra i suoni", "Laboratori del sapere scientifico-LSS". Comprese nelle risorse di cui sopra ci sono quelle per i progetti "Cento scuole senza zaino" e "Laboratori del sapere scientifico" per i quali sono state destinate le risorse per le annualità di bilancio 2022 e 2023 per complessivi 110 mila euro, così suddivisi: 80 mila per il progetto "Cento scuole senza zaino" e 30 mila per i "Laboratori del sapere scientifico".
Progetti Educativi Zonali (PEZ) per la prevenzione dell'abbandono scolastico	I Progetti Educativi Zonali permettono la realizzazione da parte dei Comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia sia nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola. La Regione emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che, con il coinvolgimento di province, Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e Comuni, porta alla realizzazione dei PEZ. Le Linee guida forniscono per ciascun anno scolastico le indicazioni per la formulazione dei Progetti, individuano le priorità di intervento e destinano le risorse regionali ripartite tra le Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione; a queste si possono aggiungere cofinanziamenti degli enti locali e dei soggetti territoriali partner dei progetti. Per il 2022 tali linee guida sono state approvate a luglio 2022, mentre a novembre sono state integrate e ripartite le risorse che per l'a.s. 2022/2023 ammontano a 5,5 mln.. Nell'ambito dei PEZ a partire dall'a.s.2019/2020 è stato avviato il progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e ragazzi tramite gli effetti prodotti dall'ascolto della lettura ad alta voce, realizzato in tutti i nidi della Toscana e progressivamente, nelle scuole di ogni ordine. L'iniziativa si attua attraverso un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, che ha la direzione scientifica del progetto, l'USR, INDIRE e CEPELL. che è stato esteso all'a.s. 2021/2022. A novembre 2022 l'accordo è stato ulteriormente rinnovato per l'a.s.2022/2023 e ampliato; sul bilancio regionale sono state destinate risorse per 230 mila euro sulle annualità 2022 e 2023. Per gli a.s. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 destinati e impegnati oltre 16 mln. (comprensivi del rinnovo dell'accordo di collaborazione per il progetto "Leggere: forte!" con la destinazione e l'impegno di 450 mila euro). Le risorse sono state tutte impegnate. Di queste, le risorse impegnate per le annualità di bilancio 2022 e 2023 ammontano a 7,3 mln.. A luglio 2022 approvate le linee guida per i PEZ per l'anno educativo e scolastico 2022/2023.
Contributi a scuole dell'infanzia paritarie	Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede <u>Contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali</u>. Per l'a.e. 2021/2022 destinati e impegnati 2,9 mln.. Per l'a.e. 2022/2023 l'approvazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi è stata approvata a novembre 2022 ed è stato assunto il relativo impegno, le risorse destinate ammontano a 2,1 mln., tutte impegnate. (L'intervento fa parte anche del PR 21). La Regione finanzia inoltre <u>contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a</u>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	livello regionale. Per l'a.s. 2020/2021 e per l'a.s. 2021/2022, approvati gli avvisi pubblici e impegnate le risorse destinate per un totale di 500 mila euro per ciascun anno scolastico. A luglio 2022, per l'a.e. 2022/2023 approvati gli elementi essenziali dell'avviso finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private, a agosto approvato l'avviso. L'individuazione della Federazione maggiormente rappresentativa a livello regionale, l'approvazione del relativo schema di convenzione e l'assegnazione del contributo sono state approvate a ottobre.
Programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica	Ogni anno la Regione annualmente approva la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica. Per quanto riguarda l'a.s. 2023/2024, l'approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione è avvenuta a giugno 2022 e modificata a agosto e a dicembre. A dicembre 2022 è stata approvata anche la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per i seguenti tipi di scuola: per l'infanzia, primaria, secondaria di 1' e 2' grado, CPIA e IEFP.
Interventi sul sistema educativo e di istruzione. DELIBERA CIPE 40/2020 - FSC	Si tratta del progetto "scuole aperte": progetto di supporto alla sperimentazione pedagogica, un processo partecipativo per sostenere la creazione di relazioni tra scuola e territorio, rivolto a una rete di istituti scolastici. L'intervento è stato riprogrammato in integrazione bando sostegno prima infanzia. Sono destinati oltre 2 mln. annui per il 2022 e per il 2023. A agosto sono stati approvati i criteri per l'avviso pubblico e l'avviso stesso. Le risorse sono state impegnate a fine ottobre 2022. Oltre al presente intervento, nella riprogrammazione FSE per l'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020) è presente anche il "sostegno alla domanda e offerta dei servizi per la prima infanzia", come meglio specificato nell'intervento successivo
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia	L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale. Le risorse destinate (FSC) per l'a.e.2021/2022 per oltre 13,7 mln., sono state impegnate. (annualità 2021- 2022). <u>Per l'a.e. 2022/2023:</u> a agosto 2022 approvati gli elementi essenziali dell'avviso, e l'avviso stesso. Da ottobre a dicembre con due distinti decreti dirigenziali sono stati destinati circa 10,6 milioni di euro. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2021/2022 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 40,7%. Nell'a.e. 2020/2021 è stato accolto il 36,5% dei bambini tra 3 e 36 mesi. Con questa percentuale la Toscana ha raggiunto l'obiettivo posto dall'indicatore di Lisbona (definito dal Consiglio europeo nel 2002 e legato all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%) che prevedeva, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e per il 37,1% al 2023. <u>Per l'a.e. 2023/2024:</u> con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 si finanzia, all'interno dell'attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso rivolto alle amministrazioni comunali interessate ad aderire a questa Misura. L'iniziativa, che punta a coinvolgere circa 10 mila famiglie con Isee fino a 35.000 euro, è stata presentata al teatro della compagnia di Firenze. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21).
Trasporto scolastico per gli studenti disabili delle scuole secondarie di II grado	L'intervento riguarda il contributo per il finanziamento del trasporto e l'assistenza educativa agli studenti disabili delle scuole secondarie di II grado. Per il 2022 destinati e impegnati 2,5 mln. di risorse di provenienza regionale. Per quanto riguarda i fondi statali del 2022, a dicembre 2022 sono stati ripartiti tra le Province e la città metropolitana di Firenze per un totale di 8,7 mln., completamente impegnati La quota statale per l'annualità 2021 è di 8,6 mln. resa disponibile sul bilancio 2022, risulta anch'essa completamente impegnata.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi per il diritto allo studio scolastico	Si tratta dei contributi a sostegno delle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici per gli studenti delle scuole secondarie (pacchetto scuola). L'approvazione degli indirizzi regionali per l'a.s. 2022/2023 è avvenuta a fine giugno 2022 e a dicembre sono state apportate modifiche agli importi dei pacchetti scuola; a luglio è stato approvato lo schema di bando regionale per il "pacchetto scuola" a.s. 2022/2023. In totale, sulle annualità di bilancio 2021-2022 risultano impegnati 15,9 mln., di cui 7,7 mln. sul 2022. Per l'a.s. 2021/2022, a fronte di 37.800 idonei che hanno fatto richiesta, gli studenti beneficiari sono stati 36.971.
Rafforzamento e sviluppo del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia	I Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. sono concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori e permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia, sia nell'ambito dell'età scolare. Questo intervento riguarda gli interventi di rafforzamento e sviluppo dei servizi per la prima infanzia e di coordinamento del sistema territoriale attraverso attività formative per il personale educativo dei servizi della prima infanzia. Sulle annualità di bilancio 2021-2022 risultano impegnate 2,1 mln.; di queste, le risorse per il PEZ infanzia per l'a.e. 2022/2023 (le cui linee guida sono state approvate a luglio 2022) sono 800 mila euro
Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche	Con questo intervento si sostiene l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche attraverso la concessione di un contributo regionale ai soggetti ospitanti per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante. Per il 2022-2023 destinate risorse per 754 mila euro, impegnate per 633 mila euro. Tali risorse sono comprensive della quota integrata a novembre 2022 (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Obiettivo 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro	
Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato	La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tirocini non curriculari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici. <u>Tirocini non curriculari</u>: destinati, per il 2017-2022, 29,2 mln., quasi tutti impegnati, l'avviso è stato sospeso. Nel 2020 approvato l'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani - fase 2. Destinati 6,6 mln. per il 2021-2023. Le risorse risultano impegnate per 6,3 mln. per il 2022-2023. <u>Concessione contributo straordinario ai tirocinanti</u>. A marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, i tirocini sono stati sospesi a livello nazionale. Per questo è stato approvato un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Tale intervento rientra nella riprogrammazione FSE per l'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020). I contributi vengono concessi nella modalità "a sportello". Complessivamente impegnati 2 mln., destinati. A fine 2020 approvato un nuovo avviso chiuso il 31/12/2021. Sono state presentate e decretate ammissibili 106 domande, mentre 28 domande sono risultate non ammesse. Delle 106 domande ammesse, n. 82 sono under 40. Sono state impegnate risorse pari a 85 mila euro per finanziare gli interventi ammessi sulla seconda edizione dell'avviso. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Attività dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)	Per quanto riguarda gli interventi per il rafforzamento della governance dei Poli Tecnico Professionali, a agosto 2022 sono stati approvati i termini per l'assegnazione della premialità per l'a.s. 2021/2022, le modalità di assegnazione delle risorse e le modalità di formazione della graduatoria che è stata approvata a novembre con l'assegnazione della premialità a 10 poli tecnico professionali. Impegnati 1,6 mln. dal 2017 al 2021. Per il 2022 destinate 143 mila euro, a dicembre assunti i relativi impegni. Altri interventi per i PTP. Nel corso del 2022 si sono avviati ed in gran parte conclusi i 19 progetti dedicati allo sviluppo delle competenze digitali dei PTP in emergenza Covid.

	L'intervento aveva preso avvio nel 2021 con l'approvazione di due avvisi: <u>Avviso pubblico "COVID-19 - sviluppo di competenze digitali nei Poli Tecnico Professionali per la didattica digitale integrata e Laboratori formativi territoriali aperti"</u>: alla scadenza di fine aprile 2021, sono stati presentati 8 progetti tutti finanziati. L'avviso rientra tra gli interventi della riprogrammazione FSE legata all'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020). <u>Avviso "COVID-19 - Sviluppo di competenze digitali negli Istituti scolastici superiori secondari per la didattica digitale integrata/e-learning"</u>. A novembre 2021 approvata la graduatoria: 11 i progetti finanziati; a settembre 2022 effettuato uno scorrimento di graduatoria e finanziati altri 2 progetti a favore di due istituti superiori IIS Caselli di Siena per progetto per interventi di sviluppo di competenze digitali a favore degli insegnanti e ISIS Lepoldo II di Lorena per progetto su interventi di didattica digitale integrata. Complessivamente per il 2021/2022 sono stati destinati 1,1 mln., completamente impegnati.
Istruzione e Formazione Professionale	Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). L'intervento riguarda: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di durata biennale realizzati da partenariati composti da organismi formativi accreditati, almeno uno dei quali è un Istituto Professionale (IP o Consorzio accreditato di Istituti Scolastici) o un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e destinati ai giovani drop-out usciti dal sistema scolastico dopo aver adempiuto all'obbligo di istruzione; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà. <u>Percorsi drop-out</u> - Annualmente vengono approvate le linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale e i criteri essenziali per l'avviso; destinati 9,7 mln. per il 2020-2022 (completamente impegnati). Sono stati finanziati in totale 84 progetti a seguito di scorrimenti della graduatoria. A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023 e destinati ai percorsi drop out 2,2 mln. per l'annualità di bilancio 2022, anche queste risorse sono state impegnate. <u>Percorsi realizzati dagli Istituti Professionali</u> - A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023. Successivamente, sono stati approvati gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi di IeFP e per la presentazione di progetti formativi di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Dal 2020 al 2024 destinati 8 mln., di cui per il triennio 2022-2024 6,1 mln.. Gli impegni totali ammontano a 7,2 mln., di cui 5,2 mln. per il 2022-2024. <u>Percorsi realizzati dalle agenzie formative</u> - Dopo l'approvazione delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023, a giugno approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'Annualità 2023/24. Le risorse destinate dal 2019 al 2024 ammontano a 31,4 mln., di cui 18,9 mln. per il triennio 2022-2024. Impegnati 30 mln., di cui 17,5 per il triennio 2022-2024. A febbraio 2023 approvate le linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e destinate le risorse statali per un totale di 3,2 mln. <u>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</u>
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e	L'intervento mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e

favorire lo sviluppo delle soft skills	incrementare l'occupabilità dei giovani. L'intervento è stato attivato nel 2018 ed è proseguito fino al 2020 con l'integrazione delle risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria. A fine 2020 risultano impegnate tutte le risorse destinate per 1,8 mln.. La gestione tecnica degli interventi si chiuderà nel giugno 2023. Gli interventi si intendono conclusi per la funzione gestione con la presentazione del rendiconto conclusivo delle spese sostenute, ed il progetto si intende concluso per la funzione Rendiconto Controllo e Pagamenti con l'atto di approvazione rendiconto e saldo. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Contributi per i tirocini per l'inserimento lavorativo di residenti in comune delle aree di crisi di Livorno, Piombino, Massa-Carrara e Amiata (2019-2021)	L'intervento si propone di: sostenere e promuovere azioni per fronteggiare la crisi del mercato del lavoro che interessa le aree di crisi complessa industriale di Piombino, area costiera livornese, di Massa Carrara e del Comprensorio dell'Amiata, attraverso l'attivazione di Tirocini non curriculari, quale misura formativa di politica attiva; accrescere, attraverso lo strumento del Tirocinio non curriculare, conoscenze e competenze professionali dei disoccupati ed accompagnarli verso scelte finalizzate al reinserimento lavorativo. Nel 2019 approvato l'avviso. Le risorse regionali destinate per il periodo 2019-2022 ammontano a 539 mila euro, completamente impegnate. Di queste, nel 2022 sono state destinate e impegnate risorse per 113 mila euro. Le risorse sono comprensive dell'aumento avvenuto a novembre 2022.
Potenziamento percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	La legge di Bilancio dello Stato 2018 ha previsto una revisione dell'alternanza scuola lavoro a partire da una nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)" e una riduzione delle ore complessive e dei finanziamenti. La Regione Toscana, nel 2019 ha pubblicato un ulteriore avviso pubblico destinato agli Istituti Tecnici e Professionali per il potenziamento dei PCTO. Successivamente, è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USRT) finalizzata allo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi III, IV e V, presso le strutture della Giunta Regionale. I progetti sono ancora in corso di attuazione, trasferiti alle funzioni di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento del Settore. Hanno subito ritardi sia nella realizzazione e rispetto dei calendari, sia nella rendicontazione causa emergenza sanitaria Covid19. A fine novembre 2022 si è svolta la conferenza presso gli uffici della Giunta regionale per l'avvio di 15 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento a.s. 2022-2023. Si tratta di percorsi formativi in affiancamento di uffici regionali. Tali percorsi sono finalizzati a far conoscere le attività e i compiti svolti da una pubblica amministrazione, di comprenderne il valore sociale, testare le attitudini degli studenti per orientare il proprio futuro, e per la pubblica amministrazione di farsi conoscere ai giovani, di interloquire e interfacciarsi con le giovani generazioni in un confronto di crescita reciproca. A febbraio 2022 approvato un protocollo d'intesa con istituti alberghieri e agrari toscani per lo svolgimento dei percorsi PCTO durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione Toscana. Impegnate tutte le risorse per un totale di oltre 2 mln. (annualità 2020-2021). A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali e i criteri di valutazione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, finanziati con le risorse FSE+ 2021 2027 (attività 4.f.1.-percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO ex alternanza scuola lavoro) per un totale di 4,7 mln..(annualità di bilancio 2023/2025). (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) multifiliera.	I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei. A livello regionale, possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro. A agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024.

	Inoltre, sempre a agosto, nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) è stato approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" finanziata con le risorse PNRR. A novembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 componente 1 - tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Dal 2016 si sono svolti corsi per la filiera moda, per la nautica e logistica, per l'agribusiness, per la filiera carta, marmo, turismo, cultura e meccanica. Tra gli ultimi corsi approvati si segnala: • <u>Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT</u>: approvato l'avviso ad aprile 2020; destinati 4,1 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2023); completamente impegnati. Il totale impegnato è comprensivo degli scorrimenti di graduatoria avvenuti fino a tutto il 2022 e del finanziamento con risorse PNRR. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Laboratori formativi territoriali aperti presso gli ITS (POR FESR 2014 -2020 - Azione 2.3.1)	L'intervento è finalizzato all'acquisto di beni e attrezzature come ad esempio laptop, software, e spazio digitale su server per colmare le disuguaglianze tra studenti di diversa provenienza socio-economica che sono state riscontrate nella didattica a distanza durante l'emergenza sanitaria. Questo intervento rientra nella riprogrammazione del FESR, ex Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020. Destinati 3,7 mln. per il triennio 2020-2022 impegnati 3,7 mln. (di cui 632 mila euro per il 2022). Al 31 dicembre 2022 i progetti sono stati realizzati; è in corso di istruttoria la documentazione a chiusura per la liquidazione del saldo. Lo slittamento del termine è dovuto all'effetto post pandemia legato alla difficoltà da parte dei fornitori di consegnare i beni acquistati nei termini stabiliti per difficoltà di approvvigionamenti.
Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)	Gli Istituti Tecnici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framework); recentemente, anche lo Stato ha legiferato in materia (L. 99/2022) e ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del quale gli ITS fanno parte. Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale approvato nel 2021 che ha aumentato il numero delle Fondazioni ITS in Toscana portandole a 9. La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS, che raggiunge un livello di occupabilità oltre l'80% dei diplomati, di cui oltre il 92% in settori coerenti con il percorso seguito, attraverso avvisi pubblici che finanziano con fondi FSE e con la distribuzione dei fondi statali dedicati agli ITS in media 18 percorsi per anno formativo (nel 2021/2022 sono stati avviati 23 percorsi). A agosto 2022 modificato il protocollo d'intesa, approvato a aprile, per l'istituzione di un Tavolo di confronto per il rafforzamento del Sistema di Istruzione ITS della Toscana. Tale protocollo è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa del sistema regionale di Istruzione Tecnica Superiore, ad aumentare il numero di percorsi avviati e conclusi, il numero degli allievi e alla riduzione del numero di abbandoni; il miglioramento della qualità dei percorsi erogati consentirà agli studenti di effettuare significative esperienze di apprendimento e di successo formativo ed occupazionale. Inoltre la materia è oggetto del PNRR, missione 4 Componente 1 – Investimento 1.5 del PNRR – dove è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). A settembre 2022, con decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, sono stati destinati alla Toscana 2,8 mln..per promuovere i corsi ITS anche alla luce della legge 99 del 15 luglio 2022, che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy). Per l'anno formativo 2021/2022 a luglio 2020 approvato l'avviso, a fine aprile 2021 approvata la graduatoria e finanziate le 20 candidature presentate impegnando le risorse POR FSE 2014-2020, per circa 3,4 mln. (di cui 2,3 mln. per il 2022. Tutti i progetti sono in corso di svolgimento. Fondi Nazionali - Ministero dell'Istruzione: percorsi ITS aggiuntivi: Per l'anno formativo 2021/2022 (esercizio finanziario 2021), le risorse spettanti alla Toscana

	ammontano a circa 3,2 mln., completamente impegnate, di cui 846 mila, derivanti dalla quota premiale assegnata dal Ministero per percorsi che hanno raggiunto risultati eccellenti, destinate alle Fondazioni ITS-moda MITA (Made in Italy Tuscany academy) e PRIME - che sviluppa percorsi di studio biennali in meccanica avanzata, mecatronica e informatica. Per l'esercizio 2022, sono stati definiti i criteri per il riparto dei fondi nazionali spettanti alle Fondazioni ITS della Toscana rientranti nella valutazione nazionale anno 2022 di INDIRE e sono state destinate le risorse alla Toscana per un totale di circa 2,8 mln. per le annualità 2022, 2023 e 2024; di queste, la parte, pari a 463 mila euro, che rappresenta la quota premiale assegnata dal Ministero per percorsi che hanno raggiunto risultati eccellenti, è stata impegnata a favore delle Fondazioni ITS-moda MITA (Made in Italy Tuscany Academy), PRIME - che sviluppa percorsi di studio biennali in meccanica avanzata, mecatronica e informatica e TAB-Turismo, arte, beni culturali (per la formazione di tecnici specializzati per il settore turistico). (L'intervento fa parte anche del PR 20).			
Obiettivo 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità				
Istruzione e formazione professionale per adulti disoccupati a livello territoriale	Nell'ottica dell'apprendimento permanente, l'avviso ha finanziato progetti formativi rivolti ad adulti disoccupati, inoccupati, inattivi, distribuiti sul territorio e relativi a figure professionali generaliste ad alto contenuto occupazionale. Nel corso del 2020 è stata approvata la graduatoria dell'avviso pubblico destinato a Enti formativi anche in partenariato con imprese ed è stata disposta l'integrazione di risorse (per oltre 1 mln.) al fine di finanziare ulteriori progetti utilmente posizionati in graduatoria ma non finanziati per esaurimento dell'originaria risorsa a bando. Nel 2021 effettuati scorrimenti della graduatoria. Le risorse impegnate per il 2020-2021 ammontano a 6 mln. A marzo 2022 tutte le convenzioni con gli Enti formativi sono state stipulate. Al 31 dicembre 2022 l'intervento risulta concluso			
Formazione individuale / individualizzata - Mis. 2A Az. 3 Piano regionale Garanzia Giovani	L'intervento si colloca all'interno del Programma Garanzia Giovani ed è finalizzato alla concessione di finanziamenti a progetti di breve durata (max 100 ore) e per un numero massimo di tre allievi NEET (<i>Not in education, employment or training</i>) dai 18 ai 29 anni per l'acquisizione di competenze specialistiche finalizzate all'inserimento lavorativo. La Regione ha approvato un avviso destinato a Agenzie Formative, Università, Scuole di Alta specializzazione ed altri Enti accreditati dalla Regione Toscana. A dicembre 2020, l'avviso è stato sospeso per esaurimento risorse. A settembre 2021 l'avviso è stato riaperto con un'integrazione delle risorse per circa 400 mila euro sull'annualità 2022. Le risorse destinate all'intervento, per il triennio 2020-2022 ammontano a 5,9 mln. Gli impegni ammontano a 4,9 mln..(di cui 2 mln. per il 2022). Nella primavera 2022 è stata avviata una campagna pubblicitaria dedicata, "Dai un nuovo corso alla tua vita", per promuovere i percorsi formativi finanziati. Al 31 dicembre 2022 l'intervento risulta concluso (L'intervento fa parte anche del PR 20).			
Finanziamento di voucher just in time e creazione e aggiornamento di un elenco/catalogo di enti per la formazione just in time	L'obiettivo dell'intervento è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo le tempistiche che intercorrono tra l'individuazione del soggetto da mettere in formazione, lo svolgimento del percorso formativo e l'occupabilità. A gennaio 2020 approvato l'elenco degli Enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time. L'elenco degli Enti formativi è stato aggiornato varie volte nel corso dell'anno, l'ultima a dicembre 2022.			
	Approvazione Criteri essenziali	Approvazione Avviso	Graduatoria e impegno di spesa	Risorse impegnate
	Novembre 2019	dicembre 2019	Da giugno 2020 a novembre 2022 secondo la presentazione delle domande (finanziate le domande fino al 31/10/2022)	1,7 mln. (di cui 288 mila per il 2022)
Formazione nelle filiere strategiche	Per rafforzare la struttura economica e produttiva regionale e fornire possibilità di sviluppo durevoli, prosegue l'offerta formativa strategica, definita in seguito ad analisi e valutazioni di filiera che hanno permesso di identificare gli ambiti economici ed occupazionali a maggiore valore aggiunto sui quali concentrare interventi e risorse finanziarie. La Regione approva gli avvisi, destinati a enti formativi accreditati, per il finanziamento di progetti formativi destinati a persone inattive o disoccupate; tra gli ultimi avvisi approvati, si segnala:			

	<u>Formazione strategica per Digital job e Green job:</u> questo tipo di formazione è destinato a coloro che sentono l'esigenza di confrontarsi con le nuove opportunità del mercato e i nuovi modelli di business legati alla trasformazione digitale e alla "green economy" all'interno delle filiere produttive toscane. <table><tr><td>Approvazione Criteri essenziali</td><td>Approvazione Avviso</td><td>Graduatoria e impegno di spesa</td><td>Risorse impegnate</td><td>Progetti finanziati</td></tr><tr><td>Febbraio 2020</td><td>febbraio 2020</td><td>dicembre 2020</td><td>1,7 mln. per il 2021-2023)</td><td>31</td></tr></table> (Gli interventi fanno parte anche del PR 20)	Approvazione Criteri essenziali	Approvazione Avviso	Graduatoria e impegno di spesa	Risorse impegnate	Progetti finanziati	Febbraio 2020	febbraio 2020	dicembre 2020	1,7 mln. per il 2021-2023)	31
Approvazione Criteri essenziali	Approvazione Avviso	Graduatoria e impegno di spesa	Risorse impegnate	Progetti finanziati							
Febbraio 2020	febbraio 2020	dicembre 2020	1,7 mln. per il 2021-2023)	31							
Interventi formativi per persone in esecuzione penale	Sono stati attivati vari progetti finalizzati a sostenere attività di formazione o di riqualificazione professionale rivolti a soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria con lo scopo di accrescerne le competenze professionali, e di fornire chance di occupazione una volta terminato il periodo detentivo. <u>Avviso Cassa Ammende Formazione:</u> L'intervento riguarda progetti formativi attuati con i fondi della "cassa ammende", istituto statale che finanzia percorsi di inclusione lavorativa e di formazione per il reinserimento di persone in esecuzione penale. A maggio 2021 sono stati approvati i criteri essenziali per gli avvisi e successivamente è stato aperto l'avviso formazione. Il progetto è stato avviato a gennaio 2022. Le risorse destinate per le annualità 2022 ammontano a 231 mila euro, completamente impegnate. Al 31 dicembre 2022 l'intervento risulta concluso <u>Progetto cassa ammende – tirocini per detenuti:</u> Il progetto è strettamente collegato all'intervento precedente le cui attività sono slittate a causa della pandemia COVID 19. Per il 2022 risultano destinate 4500 euro, impegnate per finanziare 3 tirocini.										
Avviso per manifestazioni di interesse al rimborso ex DGR 490/2021	Nel corso della programmazione del POR FSE 2014-2020, sono stati emanati avvisi di chiamata di progetti formativi che prevedevano, come condizione per l'intero rimborso dei costi sostenuti, che fosse garantito un "esito occupazionale" agli allievi e che, in caso di parziale o assente risultato occupazionale, si dovesse procedere proporzionalmente ad una riduzione del finanziamento assegnato. Detta condizionalità non deriva da specifici obblighi posti dalla normativa europea, o nazionale di riferimento, ma è stata posta negli atti regionali di approvazione degli avvisi in seguito a specifica scelta dell'Amministrazione regionale volta a indirizzare la formazione degli allievi verso percorsi che garantissero un miglior esito occupazionale. A maggio 2021, a causa della pandemia COVID 19, è stata emanata la Delibera di Giunta oggetto dell'intervento con la quale, in un arco di tempo legato alla situazione emergenziale, si toglie la clausola che prevede la riduzione proporzionale del finanziamento in caso di parziale o totale assenza di collocamento lavorativo degli allievi. La scadenza dell'intervento è stata prorogata al 31 dicembre 2022 per problemi legati a una liquidazione. Le risorse destinate per il 2022 ammontano a 136 mila euro, completamente impegnate. Ad ottobre 2022 i rimborsi dovuti sono stati tutti liquidati. Al 31 dicembre 2022 l'intervento risulta concluso										
Progetti formativi per inoccupati/e e disoccupati/e	L'obiettivo dell'avviso è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento e alla capitalizzazione delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare. A maggio 2022 si è conclusa l'istruttoria ed è stata approvata la graduatoria dell'avviso emanato a novembre 2021. A luglio 2022 è stata sottoscritta la prima convenzione, a inizio settembre tutte le convenzioni per i 20 progetti finanziati sono state stipulate. Le risorse destinate per il 2022-2023 ammontano a 978 mila euro, completamente impegnate. Per il 2023, sono in preparazione gli avvisi per tecnico del restauro, per la formazione dei detenuti e per la formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo. (L'intervento fa parte anche del PR 20)										
PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL	Tale intervento comprende gli avvisi che riguardano progetti formativi per l'inserimento lavorativo in attuazione degli obiettivi del Programma GOL. (M5C1R1.1) Le liquidazioni relative agli avvisi in attuazione del PNRR - GOL vengono effettuate direttamente da ARTI. Dopo l'approvazione dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR., tra fine										

	giugno e inizio luglio sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). I relativi avvisi sono stati approvati a luglio 2022. Successivamente è stata prorogata la scadenza a ottobre 2022 e sono state approvate le indicazioni per l'eventuale scorrimento delle graduatorie. Al 31 dicembre 2022 sono state completate le istruttorie per i progetti Upskilling (63 progetti ammessi a valutazione tecnica) e Reskilling (64 progetti ammessi a valutazione tecnica) e approvate le prime 29 graduatorie sull'Avviso Reskilling. Sul bilancio regionale 2022-2024 impegnati 8,9 mln a favore di ARTI. A inizio febbraio 2023 completata l'approvazione delle graduatorie per i progetti formativi di Upskilling e Reskilling, per complessive 91 graduatorie, con ulteriori impegni per oltre 13 mln sul bilancio 2023-2025 a favore di ARTI.
Obiettivo 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente	
Sistema regionale di riconoscimento e certificazione delle competenze	Nel 2020 nell'ambito della costruzione del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze sono stati modificati il ruolo della Regione rispetto ai centri per l'impiego e la composizione del Comitato di coordinamento (LR 64/2020; reg. 84/R/2020). Inoltre, la Giunta ha costantemente aggiornato le disposizioni regionali in coerenza alle norme nazionali (Decreto Legislativo n.13/2013 e D. Ministeriale 30 giugno 2015 e Decreto 5 gennaio 2021) per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze. Prosegue la gestione e la manutenzione degli standard professionali contenuti nel Repertorio regionale delle figure professionali (RRFP) e nel Repertorio della formazione regolamentata (RRFR) al fine di garantirne la coerenza con il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Dlgs 13/2013 e in un'ottica di aggiornamento e revisione costante ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese. Per le annualità 2017-2022, impegnato 1 mln.. La nuova gara per le attività di assistenza tecnica, comprensiva della gestione degli esami di certificazione, è stata aggiudicata con Decreto Dirigenziale di maggio 2022; destinati, per il 2022-2023, 444 mila euro, completamente impegnati.
Accreditamento	La Regione approva i disciplinari del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione" e del "Sistema regionale di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) regionali nei quali si indicano i requisiti e le modalità per l'accreditamento. L'accreditamento consente agli Organismi formativi, con sedi localizzate in Toscana, di realizzare sia attività di formazione professionale finanziata con risorse pubbliche sia attività di formazione riconosciuta ovvero senza alcun finanziamento pubblico. Il <u>Servizio di Audit in loco</u> per la concessione dell'accreditamento e la verifica del mantenimento dei requisiti di Organismi formativi, Istituzioni Scolastiche, CPIA regionali, Botteghe Scuola è stato affidato a dicembre 2018 fino al settembre 2022. Il contratto è stato rinnovato fino al settembre 2023. Complessivamente, gli impegni assunti ammontano a 767 mila euro (annualità 2018-2023), di cui circa 356 mila per il 2022-2024. A partire da agosto 2019 è stata affidata all'Azienda USL Toscana Centro, Centro Regionale per l'Accessibilità, la consulenza in materia di accessibilità e barriere architettoniche, "Progetto AcaF - accessibilità nella formazione". Il progetto ha una durata annuale. Ogni anno, successivamente all'approvazione del Piano di attività del CRA, il settore adotta il decreto che impegna le risorse. Per il 2022 l'attività di supporto e consulenza è stata attivata fino al 31 dicembre. Per il <u>Servizio di Assistenza Tecnica al Sistema di accreditamento degli Organismi Formativi</u>, a gennaio 2019 è stata attivata una Convenzione Consip; le attività sono iniziate a febbraio 2019 e termineranno a febbraio 2023 per 440 mila euro (di cui 110 per il 2022-2023), completamente impegnate. Si tratta di un supporto specialistico, relativo ai servizi di elaborazione di pareri su tematiche specifiche, giuridiche e tecniche, in riferimento ai requisiti dell'accreditamento e servizi di interazione con i beneficiari nella fase di attuazione della riforma dell'accreditamento.

Formazione a distanza	L'intervento ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line. Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, è stato attivato un servizio di aule virtuali che hanno consentito continuità nell'erogazione di attività formative nei confronti dei dipendenti regionali e degli insegnanti (in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale). A ottobre 2021 avviato il nuovo contratto della durata di 24 mesi (periodo 2021-2023) per la gestione del sistema regionale di web learning (TRIO) che vedrà la produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali a supporto degli interventi POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR. Nel mese di Febbraio 2023 è stata realizzata un'importante integrazione, riguardante la piattaforma di erogazione, con il Sistema Cloud Toscana (SCT). Sono state complessivamente impegnate le risorse destinate per 3,1 mln.(di cui 2,7 mln. per il 2022-2023). A febbraio 2022 è stato approvato il piano per il primo anno di attività, mentre quello per il secondo anno è stato approvato a novembre 2022. A novembre 2022 è stato firmato il contratto per l'affidamento del servizio di produzione di reportistica a supporto del Direttore dell'esecuzione di TRIO.
Interventi a supporto delle Istituzioni scolastiche della Toscana per la didattica a distanza	Nel 2020, la didattica a distanza ha avuto un forte incremento a causa dell'emergenza COVID. Dopo l'impegno di 1 mln. a favore dell'Istituto Superiore Leonardo da Vinci di Firenze quale capofila per la gestione delle risorse regionali, Sono stati impegnati per l'a.s. 2020-2021 39 mila euro, sull'annualità 2021, per il progetto "la piccola scuola elbana come scuola della comunità" finalizzato allo studio sulle possibili integrazioni delle tecnologie nella didattica a supporto di una scuola aperta che valorizza il territorio. L'intervento risulta concluso a fine 2022.
Obiettivo 5 - Educare alla cittadinanza	
Progetto Walk the global walk	Il Progetto finanziato sulla Cail DEAR e realizzato in collaborazione con Oxfam Italia Intercultura mira a fornire nuovi spazi per la cittadinanza attiva e l'impegno civico per gli studenti da 11 a 18 anni. Il progetto è iniziato nel 2018. Nel 2020 le attività hanno subito ritardi a causa dell'emergenza COVID-19. Nel 2021 si sono tenuti i due eventi principali: la marcia della pace e la Summer School. Il progetto si è concluso ad agosto 2021 ed è in fase di rendicontazione finale (la scadenza della rendicontazione è stata prorogata a febbraio 2022). Gli impegni assunti sono oltre 2,2 mln.(annualità 2018-2020) A conclusione del progetto la Giunta ha avviato un processo di coprogettazione per attivare risorse nazionali e comunitarie finalizzate al finanziamento delle politiche per l'Educazione alla Cittadinanza Globale. L'intervento risulta concluso al 15/09/2022.
Politiche della memoria	Prosegue, anche nel 2022, ai sensi della L.R. n. 38/2002, il sostegno agli Istituti Storici della Resistenza e dell'Età Contemporanea e all'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema. Nel 2022, sono stati impegnati in loro favore contributi pari a complessivi 517 mila euro. Ad aprile 2021 approvato un protocollo d'intesa per la promozione della conoscenza della Costituzione nelle scuole e per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva. Il Protocollo coinvolge, oltre alla Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, coordinamento regionale toscano, l'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema Università degli Studi di Firenze, le Università toscane, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la Scuola IMT Alti Studi di Lucca, l'Istituto Domus Mazziniana, Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, la Rete Provinciale degli Istituti Storici toscani della Resistenza e dell'Età Contemporanea, la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato – Luoghi della Memoria Toscana, Anci Toscana e Upi Toscana. A luglio 2022 approvato un protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti. A dicembre 2022 è stata inaugurata la versione digitale della mostra storico - documentaria "Il processo. Adolf Eichmann a giudizio" realizzata con il sostegno della Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana. A dicembre approvati due accordi: il primo con la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana per l'organizzazione dell'iniziativa della Regione Toscana, rivolta alle scuole secondarie di secondo grado, per il "Giorno della Memoria" 2023. Le risorse regionali destinate a questo accordo

	ammontano a 20 mila euro. Il secondo accordo è stato stipulato con l'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea per l'organizzazione di eventi collegati al "Giorno del ricordo". Le risorse destinate ammontano a 7 mila euro. Le risorse destinate alle varie iniziative (sostegno ai soggetti della LR 38/2002, iniziative per il Giorno della Memoria ed il Giorno del Ricordo, sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria ex art. 4 LR 38/2002) per il 2021-2022 risultano completamente impegnate. Di queste, per il 2022 risultano impegnate 564 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Lotta alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere	L'intervento è il proseguimento delle iniziative degli anni precedenti. Le risorse (per il 2021-2022 impegnate circa 200 mila euro) sono destinate al finanziamento di un Accordo (rinnovato anche per il 2022 in corso) fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY finalizzato a promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Attualmente i partner ammontano a 92 enti. Nel 2021 è stato istituito un Tavolo di consultazione permanente presso la Giunta Regionale Toscana con le associazioni e altri organismi impegnati nella tutela dei diritti e nel contrasto alle discriminazioni delle persone LGBTIQ+ (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender (o Transessuali), Queer, Intersessuali Asessuali ecc.) con lo scopo di favorire scambio di conoscenze, dati, best practices, ed elaborare proposte di azione volte a contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, promuovere un clima di rispetto della dignità delle persone LGBTIQ+ e divulgare la cultura delle differenze. L'elenco delle associazioni partecipanti è stato aggiornato a marzo 2022. Il tavolo si è riunito molte volte, affrontando questioni relative ai percorsi alias, ai trasporti, alla sanità.
Sportelli regionali del consumatore	Si tratta della Rete Toscana Sportelli Infoconsumo finanziata ai sensi dell'art. 5 DD 23/11/2021 Ministero Sviluppo Economico. A inizio 2022 approvato il Programma. Destinate risorse per 595 mila euro per le annualità 2022-2023, impegnate per 591 mila. Le risorse sono destinate alle Regioni "per adeguare la propria organizzazione del sistema di sportelli per il consumatore e costituire una rete di sportelli che offrano al consumatore servizi essenziali quanto più univoci su tutto il territorio nazionale". (Fonte DD 23/11/2021 Ministero Sviluppo Economico). A Fine 2022 è stato presentato un ulteriore progetto al MIMIT (Ministero delle imprese e del made in Italy) per realizzare, attraverso gli sportelli delle associazioni dei consumatori, dei centri di facilitazione digitale per persona anziane e fragili. E' inoltre stato dato corso al protocollo d'intesa con le Organizzazioni dell'agricoltura ed dei consumatori per una maggiore informazione sui prodotti DOP e IGP e sull'andamento dei prezzi.
GenerAzione 2030-Educazione alla cittadinanza globale	Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale e della promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030 vengono portate avanti numerose iniziative. La più conosciuta è senz'altro il Meeting dei Diritti Umani, che viene realizzato ogni dicembre (in occasione dell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo) da 26 anni. La pandemia ha portato a ripensarne il format ed a valorizzare la presenza da remoto degli studenti e delle studentesse, arrivando a raggiungere nel 2022 circa 17mila persone. Il progetto GenerAzione 2030 - Alleanze Regionali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), nasce dal percorso regionale in ambito di Educazione alla Cittadinanza Globale che ha condotto alla creazione del Coordinamento ECG. Il Coordinamento ha l'obiettivo di creare un Sistema Regionale legato alla promozione dell'Agenda 2030 nei sistemi educativi regionali e si inquadra nella più ampia Strategia Nazionale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale. Il Progetto GenerAzione 2030 avrà una durata di 24 mesi e tra le sue attività prevede la formazione dei docenti alle tematiche dell'Agenda 2030 e il coinvolgimento di studenti in spazi di dialogo con rappresentanti di enti locali e organizzazioni della società civile, per promuovere e declinare sul territorio regionale gli obiettivi dell'Agenda 2030. I Partner progettuali sono: Oxfam Italia Onlus, COSPE Onlus, Associazione Fratelli dell'Uomo – AMREF Health Africa, ONG Tavola della Pace e della Cooperazione onlus, Fondazione Archivio diaristico Nazionale onlus, Associazione

	Rondine Cittadella della Pace, Arci Comitato Territoriale Firenze e Arco Lab. I partner associati sono invece: Anci Toscana, Anci Puglia, Università di Foggia, Regione Puglia CPIA della Toscana e Ufficio scolastico Regionale. Tra ottobre e novembre 2022 è stata stipulata la convenzione con AICS promotrice del bando (Associazione Italiana Cooperazione allo Sviluppo), successivamente sono state predisposte le convenzioni con gli altri partner del progetto. Le risorse destinate per il 2022-2023 ammontano a 522 mila euro, impegnate per 509 mila. Dal 2022 e fino al 2024 Regione Toscana è anche partner del Progetto "Effetto Farfalla" finanziato da AICS e con capofila COSPE, che si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto. Nel 2022 è continuata l'attuazione del protocollo con i CPIA della Toscana con cui sono state realizzate azioni finalizzate a definire, implementare e valorizzare un sistema delle competenze correlate alla Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), come previsto nel Libro Bianco sull'ECG in Toscana .
--	--

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 12 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Favorire il successo scolastico	38,23	17,39	149,89	58,41	-	-	0,57	0,80	-	-	0,98	-	266,27
Ob. 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro	1,97	0,19	9,87	24,44	-	-	57,17	13,01	-	1,69	-	-	108,34
Ob. 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità	-	-	0,43	2,20	-	-	11,31	3,77	-	21,19	-	-	38,91
Ob. 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente	0,05	0,02	0,40	2,74	-	-	1,67	0,96	-	-	-	-	5,83
Ob. 5 - Educare alla cittadinanza	0,35	0,45	-	1,12	-	-	2,27	-	-	-	-	-	4,18
Totale	40,60	18,05	160,60	88,92	-	-	72,97	18,54	-	22,88	0,98	-	423,53

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015			11,30	11,20									11,30	11,20
2016	0,38	0,38	28,26	25,16									28,64	25,54
2017	4,55	4,44	21,60	10,96			2,77	2,71					28,92	18,10
2018	5,36	4,93	7,06	-			5,99	5,96					18,40	10,89
2019	2,48	2,24	2,92	-			13,01	12,69					18,42	14,93
2020	13,18	10,50	37,92	2,56			28,30	25,18					79,40	38,24
2021	14,65	14,35	51,53	19,44			22,90	14,99			0,98	0,98	90,06	49,76
2022	15,54	8,65	73,30	18,02			14,18	6,93	2,12	-			105,14	33,59
2023	2,49	-	10,13	-			3,12	-	5,01	-			20,76	-
2024	-	-	4,46	-					1,17	-			5,63	-
Totale	58,64	45,49	248,49	87,33			90,28	68,45	8,30	-	0,98	0,98	406,68	202,25

13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca

Le università e i centri di ricerca operanti in Toscana costituiscono una realtà di grande rilievo a livello nazionale e internazionale, e rappresentano una risorsa fondamentale sul fronte dell'alta formazione e della ricerca.

I toscani che si laureano sono aumentati nel trascorso decennio, passando dai 15mila del 2010 agli oltre 17mila del 2020. Nonostante coloro che fanno esperienze di studio o che si laureano fuori regione o all'estero, nel periodo più recente è ripresa la capacità attrattiva della nostra regione verso gli studenti fuori sede, dopo un lungo periodo di flessione.

Le Università toscane rappresentano quindi un polo di formazione importante per la regione e per il Paese: dalle quattro presenti (Firenze, Pisa, Siena e Università per stranieri di Siena) sul territorio esce ogni anno circa il 6% dei laureati italiani (dato 2020, costante dal 2012).

Negli anni considerati (2010-2020), l'età media dei laureati è di 26 anni per la triennale, di 28 anni per la magistrale e di 27 per le lauree a ciclo unico, dovuta anche ai diversi profili di studenti e studentesse.

Le ragazze rappresentano una componente importante del capitale umano che si forma nella regione, dal momento che sono la netta maggioranza di coloro che ottengono un titolo di studio terziario, circa il 59% (fonte, IRPET I laureati nelle Università toscane nel mercato del lavoro dipendente-novembre 2022)

La Regione sostiene l'innovazione e il rinnovamento dei percorsi di formazione terziaria da un lato, e, dall'altro, garantisce l'accesso all'istruzione universitaria mediante il sistema DSU con il rafforzamento dei percorsi di orientamento, al fine di rendere le scelte compiute dai giovani che intraprendono gli studi universitari maggiormente consapevoli anche rispetto ai possibili sbocchi occupazionali.

Sul fronte dei corsi di studio più avanzati (lauree magistrali e master di II livello) e della formazione alla ricerca (corsi di dottorato) non sempre le università toscane – prese singolarmente – raggiungono la massa critica necessaria ad offrire corsi di studio che siano al tempo stesso sostenibili e d'eccellenza; l'attivazione di corsi realizzati in rete fra più università toscane, con imprese locali, o con realtà di eccellenza a livello nazionale e internazionale, rappresentano occasioni di qualificazione dell'offerta, specie di quella più specialistica, che richiedono di essere ulteriormente incentivate.

Nel 2022 gli interventi nell'ambito dell'orientamento dalla scuola superiore verso l'università saranno finanziati anche con il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 a partire dal nuovo anno scolastico 2022/2023.

La Regione tramite l'Azienda Regionale DSU eroga annualmente benefici e servizi agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi ed alla generalità degli studenti iscritti (borse di studio, servizi alloggio e ristorativi, contributi affitto, per mobilità, altri contributi). Viene confermato l'impegno della Regione nel garantire supporto agli studenti iscritti alle Università ed agli Istituti di alta formazione artistica e musicale (AFAM) in Toscana.

La Carta Regionale dello Studente Universitario, nata per accedere ai servizi delle Università, quali mense e biblioteche è stata sviluppata con una specifica APP per rendere accessibili agli studenti altri servizi sul territorio: trasporti, eventi culturali e servizi dei consultori.

Stanno proseguendo, e saranno ampliati, i progetti a sostegno della frequenza universitaria finanziati, a seguito dell'emergenza Covid, e finalizzati alla formazione di competenze per la qualificazione della didattica a distanza (DAD) e della didattica mista, alla realizzazione di materiali multimediali, ad attività di tutoraggio e supporto alla frequenza universitaria, anche attraverso collaborazioni retribuite part time degli stessi studenti (art. 11. D.lgs 68/2020).

L'attivazione di tirocini curriculari retribuiti e di qualità nell'ambito di percorsi universitari ed AFAM è stata attivata anche per l'a.a.2021/2022: il bando è scaduto a luglio 2022. Con i fondi della nuova programmazione FSE 2021/2027 saranno attivati nuovi bandi a copertura dell'a.a.2022/2023 all'interno dell'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.4 "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience".

Sul versante della formazione post laurea e della ricerca al fine di assicurare continuità alla linea di intervento strategica "Borse di Dottorato Pegaso", che finanzia corsi di dottorato innovativi, realizzati in rete fra Università e enti di ricerca, anche in collaborazione con imprese, il nuovo avviso per il XXXVIII ciclo (Anno Accademico 2022/23 è in attesa di essere finanziato (a febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali) con le risorse della nuova programmazione FSE 2021/2027 dell'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.2 "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese".

E' stato attivato per l'AA 2021/2022 un bando voucher per sostenere l'accesso alla formazione post laurea in Italia. Con i fondi della nuova programmazione FSE 2021/2027 saranno attivati nuovi bandi a copertura dell'AA 2022/2023, a febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali del bando sull'attività 2.f.5 "Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici".

Attivata a valere sul POR FSE 2014/20, con la modifica al Piano attuativo di dettaglio (PAD) di novembre 2021 – una nuova misura finalizzata alla realizzazione di progetti di ricerca su tematiche attinenti la crescita delle disuguaglianze e le nuove povertà riferibili ai diversi spaccati del territorio regionale, anche con riferimento all'impatto della pandemia Covid. Per questa misura a giugno 2022, sono stati finanziati 5 progetti.

Proseguono, con l'attivazione dei progetti finanziati, gli "asseggni di ricerca" per progetti realizzati in collaborazione fra Università, Enti di ricerca, imprese e altri soggetti privati finanziati nel 2021 a valere sul FSC 2014-2020.

L'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) costituito, in collaborazione con la Fondazione Toscana Life sciences (TLS) e le Università regionali, prosegue la propria attività a supporto della "terza missione" coordinando e supportando gli uffici di trasferimento tecnologico e i "liaison office" (organismi delle università che promuovono iniziative orientate al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca dall'università, al territorio e in particolare al sistema imprenditoriale) delle università aderenti per favorire una più efficace valorizzazione dei risultati e delle loro competenze di ricerca in particolare nei confronti delle MPMI. A marzo 2022 approvato il programma annuale delle attività. A dicembre 2022 approvato l'accordo con le Università toscane e la fondazione Toscana life sciences per la prosecuzione delle attività dell'ufficio di trasferimento tecnologico per il biennio 2023-2024; insieme all'accordo sono stati approvati il documento programmatico 2023-2024 e il piano annuale delle attività 2023 dell'URTT.

Proseguono anche le attività dell'Osservatorio regionale della ricerca e dell'innovazione: il portale Toscana "open research" è costantemente aggiornato con nuovi dati, nuove informazioni, nuovi flussi di notizie per il pubblico e, nel corso dell'anno sono stati realizzati momenti di confronto con gli stakeholders regionali con particolare riferimento al rapporto fra profili in uscita dal sistema dell'alta formazione regionale e mercato del lavoro.

PNRR

Riguardo alle tematiche riguardanti questo progetto, il PNRR interviene con le risorse della Missione 4 (componenti 1 e 2), come meglio specificato nei successivi paragrafi:

Con la componente 1 Intervento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" (M4C1I1.7) si finanzia l'ampliamento della platea dei beneficiari del Diritto allo studio e l'innalzamento del valore delle borse erogate. Il PNRR ha destinato 500 mln. per la concessione di borse di studio per l'accesso all'Università. A dicembre 2022 il Ministero ha assegnato la prima tranche di risorse pari a 250 mln. agli Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio per il finanziamento di borse di studio anno accademico 2022/2023. Alla Toscana, a febbraio 2023, sono stati assegnati 18,2 mln..

Il PNRR interviene anche nel cofinanziamento di interventi per la realizzazione di strutture residenziali universitarie (componente 1-R.1.7) – (M4C1R1.7). A novembre 2021 il MUR ha stabilito con proprio decreto procedure e modalità di accesso a circa 467 milioni di euro (complessivi a livello nazionale). Per la Regione Toscana è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) a presentare le opzioni progettuali per il finanziamento di interventi volti a potenziare il numero degli alloggi per studenti universitari. Per raggiungere i target PNRR in termini di nuovi alloggi assegnati a studenti meritevoli e privi di mezzi entro il 31.12.2022, il MUR con il DM 1046 del 26.08.2022 ha destinato le risorse ad un nuovo bando per finanziare l'acquisto o la locazione di immobili per residenze universitarie. Con proprio decreto il Ministero a ottobre 2022 ha nominato la Commissione per la valutazione delle proposte di intervento e l'individuazione degli interventi ammissibili al cofinanziamento di cui al decreto ministeriale n. 1046 del 26 agosto 2022, come modificato dal decreto ministeriale n. 1089 del 15 settembre 2022. Per la Regione Toscana è l'azienda regionale per il diritto allo studio universitario (ARDSU) a presentare le opzioni progettuali per il finanziamento di interventi volti a potenziare il numero degli alloggi per studenti universitari. A fine novembre è stata adottata la graduatoria. Per la Toscana risulta finanziato un progetto della scuola superiore Sant'Anna di Pisa per 700 mila euro.

Con l'investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" (M4C1I3.4) A aprile 2022 dal MUR vengono assegnate ai Soggetti attuatori, per dottorati dedicati alle transizioni digitali e ambientali, 89 borse complessive, equivalenti a risorse pari a 5,3 mln., di queste alla Toscana assegnati 300 mila euro per 5 dottorati. Inoltre per l'a.a. 2023/2024 destinati ulteriori fondi per 1,7 mln..

Sempre per la componente 1, si segnala l'investimento 4.1 - "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale" (M4C1I4.1). Per gli istituti universitari toscani sono disponibili 10,7 mln. A dicembre 2022 con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca alla Toscana sono stati assegnati: a) per i dottorati di ricerca PNRR, 3,8 mln. per 63 borse di dottorato; b) per i dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione, 3,7 mln. per 62 borse di dottorato; c) per i dottorati innovativi per il Patrimonio Culturale, 480 mila euro per 8 borse di dottorato. Inoltre per l'a.a. 2023/2024 destinati ulteriori fondi per 22,7 mln..

Per quanto riguarda la componente 2, si segnalano:

- L'investimento 1.2 - "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" (M4C2I1.2). Con Decreto del Ministro dell'Università e ricerca del 13 dicembre 2022 – sono stati ammessi al finanziamento i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA (Marie Skłodowska-Curie Actions) e che hanno ottenuto un "Seal of Excellence". Graduatoria MSCA: in Toscana sono stati finanziati 12 progetti per 3,5 mln. (2,3 mln per i ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze; 599 mila euro per l'Università di Pisa e 599 mila per la Scuola Normale Superiore di Pisa). Graduatoria SoE (Seal of excellence): in Toscana sono stati finanziati 10 progetti per 1,5 mln. (3 per 450 mila euro per l'Università di Firenze, 4 per 600 mila euro per Pisa e 3 per 450 mila euro per Siena).

- L'investimento 1.3 - "Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca" (M4C2I1.3). Per questo intervento con Decreto 341 del 15-03-2022 del MUR è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del PNRR - Finanziamento per la creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14 Partenariati estesi sul territorio nazionale. Le proposte progettuali per la costituzione dei partenariati estesi potranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale Gea a partire dal 6 aprile 2022 fino al 13 maggio 2022. L'avviso è gestito a livello nazionale e non prevede un ruolo regionale. Per la Toscana, approvata la proposta "Age-it - conseguenze e sfide per l'invecchiamento" presentata dall'Università degli Studi di Firenze.

- l'investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S" (M4C2I1.5). A dicembre 2021 il MUR ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di "Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione". La Regione Toscana si è attivata al fine di promuovere la presentazione della proposta denominata THE - Tuscany Health Ecosystem con capofila Università di Firenze. Complessivamente sono 22 i soggetti che parteciperanno al nuovo ecosistema THE: 7 Università, 6 enti pubblici ed enti pubblici di ricerca, 9 imprese o soggetti privati. A aprile 2022, dopo la valutazione risultano ammesse alla Fase 2 11 proposte progettuali fra le quali quella presentata dalla Toscana. A giugno 2022 risultano ammesse al finanziamento le 11 proposte tra le quali figura il progetto proposto dall'Università di Firenze assieme ai soggetti menzionati in precedenza per un importo di 110 mln.

- l'investimento 3.1 - "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" (M4C2I3.1). A giugno e agosto 2022, con decreti direttoriali, sono state approvate le graduatorie definitive relative agli avvisi ministeriali del 2021. Alla Toscana sono stati destinati 30,7 mln., così suddivisi: la Scuola Superiore Sant'Anna è stata ammessa a un finanziamento di 24,8 mln. e l'Università degli Studi Siena ha avuto un finanziamento di 5,9 mln..

- l'investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (M4C2I3.3). Si tratta del riparto di 5.000 borse di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese. A dicembre 2022 assegnate alla Toscana 37 borse di studio per un totale di 3,2 mln.. Inoltre, con Decreto Ministeriale del 02/03/2023 – si attribuiscono risorse per l'anno 2023/2024, incluse le economie rese disponibili a valere sulle dotazioni finanziarie di cui all'art. 3, c.2, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 352 del 9 aprile 2022, di n. 13.292 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi. Sono stati ripartiti 398,8 mln. a livello nazionale, di cui per la Toscana 26,6 mln..

Alcune tematiche del PNRR riguardano anche il Progetto 20 GiovaniSi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario	
Voucher per la frequenza di master e dottorati	La Regione, nell'ambito del progetto Giovanisì e con risorse POR FSE 2014-2020, promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea. La linea di intervento è finanziata con il POR FSE 2014/20. Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia, mentre la Regione adotta annualmente i bandi per master all'estero. Per l'a.a. <u>2020/2021</u>, il bando, a seguito della riprogrammazione della misura sul FSC (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020) è stato finanziato con risorse FSC e con risorse POR FSE 2014/2020 (annualità 2021-2023) per complessive 624 mila euro, le risorse risultano impegnate e sono comprensive dell'integrazione al budget avvenuta ad agosto 2021 per permettere lo scorrimento della graduatoria in modo da finanziare tutte le domande ammissibili. L'ARDSU ha adottato la graduatoria ed i progetti sono in svolgimento. Per l'a.a. <u>2021/2022</u> è stato adottato un nuovo bando alla fine del 2021 finanziato con i residui del POR FSE 2014/2020, L'Ardsu ha adottato il bando e approvato la graduatoria e dato che il numero di domande ammissibili a finanziamento e la corrispondente richiesta di fondi superava largamente le risorse messe a bando, a Luglio 2022 si è provveduto ad integrare le risorse con ulteriori 139 mila euro, portando così la cifra destinata a 229 mila euro. E' stato così possibile scorrere la graduatoria e ammettere a finanziamento ulteriori voucher. Le risorse sono state tutte impegnate A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando per l'AA 2022/2023 finanziato da risorse del FSE+ 2021 2027 sull'attività 2.f.5 "Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici". (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Progetti a sostegno della frequenza universitaria nel contesto della emergenza COVID-19	Gli interventi finanziati riguardano il supporto per la fruizione delle lezioni a distanza (DAD) tramite tutor, la promozione di iniziative formative rivolte ai docenti per migliorare metodi e modalità di erogazione della DAD, la realizzazione di materiali didattici multimediali da fruire in modo sincrono ed asincrono. I progetti prevedono inoltre un supporto finanziario per gli studenti in difficoltà economiche, che vengono coinvolti – tramite collaborazioni part time retribuite – nelle attività dei progetti (ad esempio per tutoraggio fra pari). Sono infine finanziati interventi di sostegno agli studenti per far fronte a specifiche difficoltà (counselling, orientamento, tutoraggio

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	ecc.). Tra novembre e dicembre 2020 adottati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. A aprile 2021 approvata la graduatoria e impegnate le risorse destinate per 2,6 mln. (annualità 2021-2022) per finanziare 7 progetti. Al 31 dicembre 2022 tutti i progetti risultano conclusi. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio	Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa). Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa). La Regione ha destinato i fondi all'ARDSU per il 2021-2022, per circa 80 mln. impegnati completamente. A dicembre sono stati destinati all'ARDSU ulteriori 662 mila euro a fronte di un maggior gettito della tassa DSU. Anche queste risorse sono già state impegnate e liquidate. A luglio 2022 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2022/23 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse. A fine novembre ARDSU ha approvato la graduatoria definitiva delle borse di studio ed è iniziata l'erogazione dei servizi per l'AA 2022/23. A dicembre 2022 la Giunta regionale ha definito il quadro delle risorse da destinare all'ARDSU per il triennio 2023/2025 per un totale di oltre 104 mln. (di cui 9 milioni del PR FSE 2021/27) che saranno destinati alle spese di funzionamento dell'ARDSU e ai contributi per le borse di studio e altri servizi. A gennaio 2023, a integrazione delle risorse sopra descritte sono stati assegnati ulteriori fondi provenienti dal PR FSE+2021/2027 Asse 2 "Istruzione e formazione", attività 2.f.8. "Borse di studio per studenti Università" per le annualità 2024 e 2025 per un totale di 3,6 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Emergenza covid - Contributo affitto studenti universitari fuori sede	Il DL 34/2020 convertito con legge 77/2020 ha previsto lo stanziamento di un fondo destinato al rimborso delle spese di affitto degli studenti fuori sede per il periodo della pandemia (febbraio/dicembre 2020). Il fondo pervenuto è stato gestito tramite l'Azienda DSU che ha adottato uno specifico bando aperto agli studenti con ISEE inferiore a 15 mila (come da norma nazionale) A febbraio 2021 - previa adozione del necessario decreto MUR - la giunta ha dato indirizzi ad ARDSU per l'adozione del bando. Il bando è scaduto il 30 aprile. Impegnate le risorse destinate al 2021 per 1,3 mln. ed erogate ad ARDSU per rimborsi dei canoni approvati. L'intervento risulta concluso al 15 settembre 2022. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Obiettivo 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"	
Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)	Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35. Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS). <u>Anno accademico 2021/2022.</u> Nei primi mesi del 2021 è stata adottata la delibera per l'approvazione degli elementi essenziali e poi l'avviso regionale per il ciclo XXXVII. Sull'avviso, scaduto il 26 marzo, sono stati presentati 16 progetti (per un totale di 74 borse triennali), tutti finanziati con risorse regionali per l'importo di 4,5 mln. (annualità 2021-2023). I Progetti sono così suddivisi tra le università toscane: 6 progetti presentati da università di Siena, 1 progetto da università per stranieri di Siena, 4 progetti da università di Pisa, 5 progetti da università di Firenze Al 31 dicembre 2022 i progetti risultano in corso di svolgimento. A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso per il XXXIX ciclo

	(Anno Accademico 2023/24 che sarà finanziato con le risorse della nuova programmazione FSE 2021/2027 dell'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.2 "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese". (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Obiettivo 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza	
Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)	L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il contributo ammonta a 300 euro mensili per massimo 6 mesi e presuppone che l'azienda ospitante corrisponda al tirocinante almeno 500 euro mensili. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico. Per l'AA 2021/22 il bando si è chiuso a fine ottobre 2022. Le risorse destinate sono state impegnate sulle annualità di bilancio 2021-2022 per un totale di 326 mila euro, di queste, per il bando AA 2021/2022 sono state impegnate 125 mila euro. Questa tematica è presente nel PR FSE 2021-2027 sull'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.4 "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience". A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione del bando per l'AA 2022/23. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale	L'intervento, che rientra nell'azione A.2.1.7. "Assegni di ricerca e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca" del POR FSE 2014-2020 finanzia assegni di ricerca che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione tra Organismi di Ricerca, imprese, operatori della filiera culturale e creativa regionale e altri soggetti privati promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza e assicurino la crescita professionale degli assegnisti. La Regione, periodicamente, approva i bandi destinati agli Organismi di ricerca (Università, Istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e Enti di ricerca pubblici) con sede in Toscana. Nel 2021 è stato approvato un'avviso per assegni di ricerca su progetti attinenti gli ambiti applicativi e le relative roadmap individuati dalla S3 (Smart Specialization Strategy) Regionale e su 4 tematiche di specifico interesse. All'intervento sono stati destinati 4,7 mln per il 2021-2023 – risorse FSC - quasi tutti impegnati, di questi circa 2,8 mln. risultano impegnati per le annualità 2022-2023. I progetti sono stati attivati nel 2022 e risultano firmate le convenzioni fra Regione Toscana e enti beneficiari relativamente a tutti i progetti ammessi a finanziamento. Al 31 dicembre 2022 gli assegni di ricerca risultano attivati e gli enti beneficiari hanno concluso le operazioni di assegnazione delle risorse. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Borse di ricerca su tematiche socio economiche percorsi formativi short time nel contesto della partecipazione a progetti di ricerca	L'intervento riguarda il finanziamento di progetti di ricerca realizzati dalle Università con eventuale collaborazione di enti di ricerca su tematiche attinenti povertà, marginalità in Toscana. Si tratta di progetti di ricerca che, nello specifico, riguardano le nuove povertà e la crescita delle disuguaglianze anche con riferimento agli impatti della pandemia da Covid 19. I progetti sono finalizzati a analizzare le disuguaglianze sia dal punto di vista del tenore di vita economico di individui e famiglie, quali reddito, ricchezza, consumi e occupazione, quanto dal punto di vista della qualità della vita dei medesimi individui, quali l'accesso a lavori -qualificati, stabili e sicuri. I progetti selezionati vengono finanziati mediante attribuzione di due borse di ricerca. Destinate e impegnate le risorse per 194 mila euro per gli anni 2022 e 2023, per finanziare 5 progetti che sono stati presentati dalle seguenti università: Siena, stranieri di Siena, Pisa, Firenze e scuola alti studi IMT di Lucca. Le convenzioni sono state firmate, e le attività progettuali sono in corso. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Obiettivo 4 – Realizzare una governance condivisa dal sistema regionale delle università e dei centri di ricerca	

Realizzare una governance condivisa dal sistema regionale delle università e dei centri di ricerca	ToscanaOpenResearch nasce nell'ambito della Conferenza regionale per la ricerca e innovazione, organismo di consultazione della Giunta regionale, come strumento di supporto alle politiche della Regione Toscana, per favorire una governance sempre più trasparente e inclusiva e con l'ambizione di comunicare e valorizzare i punti di forza del sistema della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione toscano. Il portale "Toscana open research" presenta un cruscotto informativo con riferimento alle principali dimensioni del sistema della ricerca, destinate ad arricchirsi con ulteriori informazioni sugli enti di ricerca nazionali operanti sul territorio regionale e sulle imprese più attive sul versante della ricerca. L'obiettivo è rendere accessibili i dati sul sistema regionale della ricerca, disponibili in formato aperto, e favorirne l'uso da parte di tutto il sistema economico e sociale, Il portale è il risultato della collaborazione di diversi assessorati e direzioni della Regione Toscana impegnate sul fronte del supporto alla ricerca in Toscana, dell'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), della Fondazione Sistema Toscana (FST), della collaborazione attiva tra Università e Centri di Ricerca con sede in Toscana e dei rappresentanti delle imprese.
---	--

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 13 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Anno di			Risorse stanziati - monitoraggio strategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024			
Ob. 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario	5,39	33,93	3,77	8,38	0,31	0,08	0,17	0,23	0,66	-	47,04	0,66	85,08		
Ob. 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"	13,78	3,00		0,72	0,15				0,66	-	94,61	0,66	4,50		
Ob. 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza	-	-	1,89	2,87	-	-	0,13	0,19	-	-	-	-	5,08		
Ob. 4 - Realizzare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca	-	-			-	-			-	-	-	-	-		
Totale	39,45	36,93	5,66	11,25			0,30	0,42			0,66		94,66		

14- Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo

L'elemento qualificante della politica culturale risiede nella valorizzazione sistemica e integrata delle risorse culturali del territorio toscano, così da migliorarne le condizioni di offerta e di fruizione, elevare il livello di partecipazione delle comunità locali e accrescere l'attrattività del territorio stesso, in termini di sviluppo economico e di coesione sociale. Alla realizzazione di questo obiettivo, oltre agli interventi di valorizzazione del ricchissimo patrimonio Unesco della Toscana, concorrono le azioni finalizzate alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani (LR 7/2021), gli interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana (LR 8/2021), nonché i progetti che si inseriscono nell'ambito di strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile, tese a contrastare il degrado socio economico dei centri urbani (POR FESR 2021/2027).

Sono proseguiti anche nel 2022 gli interventi sul sistema della cultura toscano, sia sul piano della conservazione, che su quello della valorizzazione, con l'obiettivo di rendere il patrimonio più accessibile, incrementando le opportunità di fruizione da parte del pubblico. In questo quadro prosegue l'attuazione degli interventi previsti dall'azione 6.7.1 del POR FESR 2014-20 sui grandi attrattori museali, il cui obiettivo è il consolidamento del sistema museale regionale, in particolare negli ambiti tematici Arte Contemporanea, Scienza, Medioevo in Toscana - Via Francigena, Etruschi, Rinascimento in Toscana - Ville e Giardini Medicei.

Prosegue l'attuazione dell'Azione 6.7.2, deprogrammata dal POR FESR ai sensi della DGR 855/2020 e rifinanziata con risorse FSC, che ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma web finalizzata alla diffusione della conoscenza e all'incremento della fruizione del sistema culturale toscano. Continua la realizzazione degli interventi di innovazione urbana in ambito culturale previsti dalla sub-azione 9.6.6 (PIU) del POR FESR 2014-20. Sono attuati interventi di investimento finalizzati al recupero, valorizzazione e accessibilità di edifici e luoghi della cultura. A febbraio 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Segretariato regionale per la Toscana (MIC) per la condivisione di finalità e strumenti per la realizzazione della piattaforma digitale quale strumento informativo e formativo per l'accesso e la fruizione del patrimonio culturale della Toscana.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il **PNRR** (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per Rilancio di turismo e cultura con un approccio digitale e sostenibile

M1C3 Investimento 1.1.5 - Digitalizzazione del patrimonio culturale (DIGITAL LIBRARY)

A luglio 2022 (con decreto di riparto del MIC n. 298 del 26-7-2022) sono stati assegnati alle Regioni e alle Province Autonome 70 mln (di cui 28 mln per le Regioni del Mezzogiorno) destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza. Alla Toscana sono stati destinati 4,4 mln per la digitalizzazione di 1,1 mln di oggetti digitali afferenti al patrimonio culturale toscano target da raggiungere a giugno 2025.

A fine novembre sono state inviate a Invitalia (il cui supporto tecnico operativo in qualità di centrale di Committenza è stato reso disponibile dal Ministero della Salute) le schede di rilevazione del fabbisogno di digitalizzazione della Regione Toscana.

M1C3 Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

A maggio è stato pubblicato dal MIC l'avviso pubblico

- per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e **luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura**. L'importo complessivo del finanziamento a valere sull'Avviso è pari a euro 123,2 mln; a gennaio 2023 si è avuta l'approvazione definitiva della graduatoria; per la Toscana sono in graduatoria 103 proposte per 48,5 mln (Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MiC - FASCIA A: 7 per 10,7 mln di cui 1 progetto dell'Università di Siena ammesso a finanziamento per 1,2 mln; Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MiC. FASCIA B: 72 progetti per 28,2 mln in graduatoria di cui 24 progetti per 9,5 ammessi a finanziamento)

- per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e **luoghi della cultura privati** l'importo è pari a euro 7,5 mln. A gennaio 2023 si è avuta l'approvazione definitiva della graduatoria; per la Toscana sono in graduatoria 29 proposte progettuali per 5,3 mln di cui 3 interventi per 600 mila euro ammessi a finanziamento.

A settembre 2022 si è avuto il riparto delle risorse PNRR, 300 mln., e l'istituzione della Commissione per la valutazione delle Proposte progettuali di intervento di cui ai suddetti Avvisi.

A dicembre 2022 sono stati assegnati 130,7 mln a luoghi della cultura pubblici afferenti al Ministero della Cultura, di cui 127,3 mln destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC; 3,3 mln destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A (Piani Eliminazione Barriere Architettoniche) per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC.

In Toscana ammessi a finanziamento interventi e redazione dei PEBA per 6 mln.

M1C3 Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei

Sulla base dell'avviso pubblico emanato a dicembre 2021 per la presentazione di proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private attive e nei cinema pubblici e privati attivi a giugno 2022 sono stati assegnati ai destinatari (Imprese, Liberi professionisti, Organizzazioni del terzo settore, Regioni, Comuni, Province) 288,5 mln di risorse di cui;

- 100 mln destinati al finanziamento di 120 interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura, alla Regione toscana destinati 9,6 mln per il finanziamento di n. 9 interventi.
- 99 mln destinati al finanziamento di n. 348 interventi per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private, alla Toscana destinati 10,8 mln per il finanziamento di 38 interventi.
- 89 mln destinati al finanziamento di n. 274 cinema pubblici e privati, alla Toscana destinati 6,4 per il finanziamento di 23 cinema.

M1C3 Investimento 2.1: Attrattività dei borghi

In tale ambito, a marzo 2022 sono state ripartite le risorse del Ministero della Cultura.

In particolare:

- per quanto riguarda la **Linea A** "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di 20 borghi a rischio abbandono o abbandonati", uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma, sono state ripartite le risorse finalizzate a sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato, ciascuno di importo pari a 20 mln, alla Toscana destinati 20 mln. per il progetto pilota relativo al borgo di Castelnuovo in Arce;
- per quanto riguarda la **Linea B** "Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale" le risorse destinate alla Regione toscana ammontano a complessivi 35,9 mln (di cui 13 mln destinati a micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nei borghi selezionati). Altri 22,2 mln assegnati per 13 proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, destinati ai Comuni con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti.

M1C3 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

A marzo 2022 (Decreto n. 107 del 18 marzo 2022 del Ministero della cultura) sono state assegnate alla Regione Toscana risorse per complessivi 32,5 mln destinate al finanziamento di un numero minimo di 216 interventi finalizzati al recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale; A luglio 2022 (rettificato a novembre 2022 e a marzo 2023) sono stati approvati n. 125 progetti ammissibili a finanziamento per complessivi 15,4 mln. A dicembre 2022 sono stati approvati altri 74 progetti per un totale di 12 mln.

M1C3 Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi parchi e giardini storici

A giugno 2022 è stata approvata la graduatoria e assegnate le risorse alla Regione toscana di 24 mln di cui 22,8 mln per interventi di restauro e valorizzazione di n. 17 parchi e giardini storici e 600 mila euro per la realizzazione di corsi di "Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici". Ad agosto 2022, sulla base dello schema di convenzione-accordo con il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte (vedi anche PR 19), sono stati approvati gli indirizzi regionali per la realizzazione dei corsi di "Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici". A dicembre 2022 è stato approvato il finanziamento di 5 progetti formativi per un importo complessivo di 477 mila euro. A febbraio 2023 aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:

- RE.Gi.S. (restauro e recupero di giardini storici) a Lucca da marzo 2023 a marzo 2024. Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l. Lucca;
- Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici Toscani a Massa, Montignoso, Marina di Pietrasanta da marzo a dicembre 2023. SERINDFORM SRL;
- Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici Prato da marzo 2023 a febbraio 2024. Formatica Scarl;
- GardenArt - Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici Chiusi da marzo 2023 a febbraio 2024. Toscana Formazione s.r.l.
- GIADART – Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici Lucca da marzo 2023 a febbraio 2024. Fondazione Campus Studi del Mediterraneo.

I corsi sono gratuiti, avranno una durata di almeno 600 ore e prevedono un'indennità di partecipazione nel limite massimo di euro 2.100,00 corrisposta solo a coloro che avranno ottenuto l'attestato finale di qualificazione previsto dal percorso frequentato.

M1C3 Investimento 2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)

In tale ambito, a giugno 2022 sono assegnate le risorse alla Regione toscana per 16,8 mln per adeguamento e messa in sicurezza sismica di 21 luoghi di culto e 14,4 mln per il restauro di 13 chiese del patrimonio del FEC.

Alcuni interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovani".

Tra le leggi e gli atti rilevanti dell'ultimo periodo si segnalano:

- a marzo 2021 la LR 7/2021 "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani"
- a ma/zo 2021 la LR 8/2021 "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana" (Proposta di legge approvata dalla Giunta regionale a novembre 2020)
- a maggio 2021 la LR 16/2021 "Celebrazione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri"
- ad agosto 2021 è stata approvata la LR 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali".
- prosegue anche nel 2022 il progetto Uffizi diffusi per rafforzare il legame del territorio con le sue ricchezze artistiche e far conoscere il patrimonio storico e culturale della nostra regione a un pubblico più ampio e più attento. E' partito nel 2021 e si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze hanno stipulato un protocollo di intesa della durata quinquennale che si concretizza nelle prime cinque mostre del 2021 e prosegue con 8 nuove mostre nel 2022.
- a gennaio 2022 è stata approvata la LR 2/2022 "Interventi di sostegno per l'educazione alla musica e al canto corale" e la LR 3/2022 "Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni".
- a giugno 2022 è stata aggiudicata la gara definitiva e fatta la consegna dei lavori di consolidamento e restauro della Limonaia della villa Medicea di Careggi Firenze, attraverso i Fondi FSC 2007-2013 derivanti da riprogrammazione di economie.
- a luglio 2022 è stata approvata la LR n. 22 "Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni. Rifinanziamento di interventi della l.r. 3/2022".
- a dicembre 2022 è stata approvata la LR n. 48 "Terme di Montecatini S.p.A. Acquisizione al patrimonio regionale degli immobili denominati "Terme Tettuccio", "Terme Regina" e "Terme Excelsior".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano	
Musei. Contributo Ordinario musei di rilevanza regionale	Ad aprile 2022 si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2021. A maggio 2022 è stato approvato il bando per i contributi 2022. Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria di 103 musei ed ecomusei per un contributo complessivo di 1 mln. cui ha fatto seguito l'impegno. A novembre 2022 (a seguito delle modifiche alla L.R. 21/2020 che prevede la compilazione on line, sullo spazio della Regione Toscana all'interno della Piattaforma MiC – Sistema Museale Nazionale, del questionario relativo alla disponibilità dei requisiti tecnici per il riconoscimento della qualifica di museo/ecomuseo di rilevanza regionale nonché per l'ingresso nel Sistema Museale Nazionale con il quale la normativa regionale ha ottenuto l'equiparazione) si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2022 per 11 dei 16 Musei richiedenti.
Sostegno ai sistemi museali	A maggio 2022 sono stati approvati i criteri generali e il bando dei contributi ai sistemi museali 2022 per un importo di 600 mila euro. Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria definitiva di 24 Sistemi museali. E' in corso l'impegno delle risorse e la liquidazione dell'anticipo ai beneficiari.
Progetti educativi nei musei ed ecomusei toscani	Ad aprile 2022 è stata data attuazione al calendario dei Campus pasquali nei musei; a giugno è stata data attuazione alla campagna Amico Museo 2022. Sono stati attuati in agosto la Campagna Notti dell'Archeologia 2022 e a settembre i Campus settembrini nei musei. Sono in corso le attività per i Campus natalizi nei musei.
Casa Siviero e Studio Savioli	A maggio 2021 è stato approvato il progetto definitivo e il quadro economico per i lavori di restauro, ampliamento e adeguamento del complesso museale Casa Siviero e ad agosto 2021 è stata inviata la scheda per richiesta fondi FSC. Le risorse 2021 per la gestione del museo ammontano a 447 mila euro. A settembre ed ottobre 2022 sono state definite e organizzate le operazioni preliminari di trasloco dei pezzi della collezione, preventive ai lavori. Sono pertanto in corso le procedure di manutenzione straordinaria per l'apertura ordinaria Museo Casa Siviero. Nel 2022 è stata curata la manutenzione del patrimonio museale della Casa Museo

	Rodolfo Siviero con un impegno economico complessivamente pari a circa 39 mila euro. Anche il 2022 ha visto la partecipazione del Museo regionale agli eventi culturali legati alle tematiche connesse alla figura ed alle azioni di Rodolfo Siviero. E' in corso la collaborazione al progetto di restauro e ristrutturazione dell'immobile curata dal Settore regionale Gestione e Manutenzione del patrimonio immobiliare regionale.
Uffizi diffusi	Il progetto Uffizi diffusi ha l'obiettivo di decentrare i flussi dei visitatori, rafforzare il legame del territorio con le sue ricchezze artistiche e far conoscere il patrimonio storico e culturale della nostra regione a un pubblico più ampio e più attento. Il progetto prevede l'allocatione del patrimonio di opere custodito presso i depositi degli Uffizi in diversi edifici di pregio e la progettazione di modalità di governance adeguate. Partito nel 2021, si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze hanno stipulato un protocollo di intesa della durata quinquennale che si concretizza nelle prime cinque mostre del 2021 che sono state visitate da oltre 36 mila persone (coinvolti i Comuni di Anghiari, Poppi, Montespertoli, Castiglion fiorentino, San Godenzo). Il progetto ha proseguito con 8 nuove mostre nel 2022 coinvolgendo i Comuni di Reggello, Arezzo, San Giovanni Valdarno, San Casciano e San Piero a Sieve, oltre ai Comuni di Anghiari, Montespertoli e Poppi per il secondo anno di fila.
Obiettivo 2 -Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea	
Interventi a favore della Fondazione Strozzi	La Regione contribuisce, in qualità di socio partecipante, alle attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, con un contributo annuo per il loro sostegno. A dicembre 2022 è stato assegnato il contributo 2022 pari a 450 mila euro.
Progetti di arte contemporanea	Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale. Per il 2022 sono stati destinati 350 mila euro. A luglio 2022 è stata approvata la graduatoria di 42 progetti e impegnate le risorse. Nel corso del mese di settembre e ottobre abbiamo ricevuto e stiamo ricevendo le richieste di rimodulazione da parte di coloro che hanno ottenuto un finanziamento più basso rispetto alla richiesta iniziale. Tali richieste vengono verificate e quindi accettate o respinte. La rendicontazione e la liquidazione sono in corso. A dicembre 2022 sono stati assegnati 54 mila euro per sostenere e promuovere l'Arte contemporanea mediante progetti pilota orientati a sviluppare modelli innovativi di fruizione e promozione dell'arte contemporanea nei contesti produttivi culturali del territorio regionale. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Sostegno al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci	La Regione Toscana, in qualità di socio sostenitore, offre sostegno alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea ai sensi della L.R. 21/2010. A dicembre 2022 è stato assegnato il contributo 2022 pari a 650 mila euro.
Obiettivo 3 - Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura	
Biblioteche. Sostegno al funzionamento dei servizi e delle attività ordinarie delle reti documentarie locali e dei servizi supplementari a carattere regionale	A febbraio 2022 è stata approvata la Delibera attuativa del DEFR 2022 per il finanziamento ordinario delle 12 Reti documentarie per l'anno 2022 e l'avvio del procedimento e per il finanziamento dei servizi supplementari a carattere regionale (Prestito interbibliotecario "Libri in rete" e "DigiToscana-MedaiLibraryOnline"). Le risorse 2022 ammontano complessivamente a 1,4 mln interamente impegnate. A novembre 2022 è stata destinata l'ulteriore somma di 100 mila euro, quale contributo per progetti di interesse regionale, per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati in riferimento a progetti presentati a valere sulle politiche regionali nel settore documentario e sulle politiche nell'ambito della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali , in particolare in riferimento ad altri servizi supplementari a carattere regionale (Polo regionale di documentazione interculturale: Biblioteca sociale in carcere; Centro regionale di

	servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana).
Biblioteche. Interventi per il funzionamento del Sistema documentario regionale e per il monitoraggio	Relativamente al consolidamento dei servizi strategici e innovativi del Sistema documentario toscano, risultano impegnate le risorse di 63 mila euro 2021/2022 per il servizio di supporto catalografico e tecnologico alle 12 Reti documentarie locali toscane e alla Rete COBIRE della Regione Toscana per adesione a SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e al motore di ricerca bibliografico BiblioToscana. A novembre 2022 è stata destinata la somma di 100 mila euro, quale contributo per progetti di interesse regionale, per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati in riferimento a progetti presentati a valere sulle politiche regionali nel settore documentario e sulle politiche—nell'ambito della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali.
Biblioteche. Progetti di valorizzazione degli archivi/Accordo	L'Accordo di valorizzazione tra Regione Toscana e Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, per il triennio 2019-2021 viene attuato mediante convenzioni triennali con i soggetti che nel territorio realizzeranno i progetti contenuti nel suddetto Accordo: - 1) La Fondazione Scuola di Musica di Fiesole, come Centro regionale di documentazione musicale, nell'ambito del progetto CEDOMUS vuole offrire un supporto alle attività di gestione, catalogazione e valorizzazione della musica manoscritta e a stampa conservata in biblioteche, archivi e istituzioni culturali pubbliche e private del territorio regionale; - 2) La Sismel coordina per la Regione Toscana le attività connesse al progetto Codex-Inventario dei manoscritti medievali della Toscana; 3) L'Associazione Italia Biblioteche-AIB e Associazione Nazionale Archivisti Italiani-ANAI assicurano le attività di formazione e aggiornamento per il Sistema documentario regionale, con particolare riferimento al personale delle biblioteche, archivi e reti documentarie; 4) Scuola Normale di Pisa per l'infrastruttura tecnologica di supporto ai progetti. 5) AST-Archivi Storici Toscani gestito dall'Unione Valdera; 6) nuovo progetto di studio delle fonti orali e audiovisive Archivio Vivo; 7) progetto di tutela e valorizzazione dell'Archivio della Mediateca Toscana e dell'Archivio del Festival dei Popoli ; 8) Fondazione Primo Conti; 9) realizzazione di un sistema informativo delle Biblioteche Toscane e delle Biblioteche d'autore. Al 31/12/2022 tutti gli interventi previsti dall'Accordo sono conclusi. (da stato attuazione intervento) Le risorse stanziare per il 2021 di 350 mila euro sono state interamente impegnate.
Istituzioni culturali (tabella regionale)	L'intervento riguarda il sostegno alle Istituzioni culturali toscane ai sensi della L.R. 21/2010; la tabella delle istituzioni culturali ha validità quinquennale (2018-2022) ed è sottoposta con periodicità annuale a verifica da parte della Regione Toscana relativamente alla permanenza dei requisiti. Le risorse assegnate per il 2022 ammontano a 650 mila euro. A dicembre 2022 è stata approvata la tabella delle 39 Istituzioni Culturali di rilievo regionale ammesse a contributo per il periodo 2023-2027.
Obiettivo 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO	
Lavori manutenzione straordinaria Limonaia Villa di Careggi - Fondi FSC 2007-2013	Attraverso i Fondi FSC 2007-2013, derivanti da riprogrammazione di economie, sono finanziati lavori di consolidamento e restauro della Limonaia della villa Medicea di Careggi Firenze. I lavori di restauro della Limonaia sono stati aggiudicati ad aprile 2021 ma a seguito della rinuncia della ditta aggiudicataria, è in corso di scorrimento la graduatoria. Aggiudicata la gara definitiva e fatta la consegna dei lavori a giugno 2022. L'intervento è in corso di esecuzione.
Villa Medicea di Careggi Lavori di restauro, recupero	Il progetto esecutivo dell'intervento dei lavori di restauro, recupero ed adeguamento funzionale dell'edificio principale di Villa Medicea Careggi è in corso di completamento. Sul bilancio regionale 2022-2024 sono stanziati complessivamente

e adeguamento Fondi Fesr 14/20	5,8 mln. La programmazione dell'intervento è stata ridefinita a ottobre 2022 sulle schede SITAT del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 con slittamento della prima annualità dei lavori al 2024. Nel Piano delle Opere Pubbliche 2022-2024 è stata inserita la scheda dell'intervento "Restauro delle superfici affrescate della Villa Medicea di Careggi", quale stralcio delle opere previste per il recupero di Villa Medici, a seguito dell'ottenimento del finanziamento di 925 mila euro a valere sui fondi MiC - PNRR da parte della Direzione Opere Pubbliche; è in corso di repertoriamento il decreto di riapprovazione in linea tecnica dell'intervento. La progettazione esecutiva è in fase di completamento.
Interventi di valorizzazione del sito seriale UNESCO, Ville e giardini medicei in Toscana, e siti Unesco toscani	La Legge 77/2006 finanzia interventi sui siti Unesco; la Regione Toscana in qualità di referente del sito seriale "Ville e giardini medicei In Toscana" e coordinatore dei siti Unesco della Toscana può ogni anno presentare una richiesta di finanziamento. Dal 2016 la Regione Toscana realizza progetti di attività per la valorizzazione culturale, la formazione e la promozione per i siti UNESCO tra cui la realizzazione del portale www.toscanapatrimoniomondiale.it. Nel 2022 è proseguita l'attività di valorizzazione del Sito Unesco seriale "Ville e giardini Medicei in Toscana" con la realizzazione delle audioguide per la fruizione dei beni e la comunicazione sul sito istituzionale villegiardinimedicei.it e i canali social collegati. Nell'estate 2022 sono state finanziate più di 50 attività per adulti, famiglie e giardini alla scoperta delle ville e dei giardini. Inoltre è attiva una collaborazione con il Dipartimento di architettura dell'Università di Firenze per il percorso di aggiornamento del Piano di Gestione del sito. Ad oggi nel 2022 le risorse impegnate a favore di queste attività sono state pari a 72 mila euro. Viene inoltre seguita la nuova proposta di candidatura della Via Francigena. Sono individuati i soggetti di rilevanza internazionale al fine di costruire una rete che costruisca scambi di esperienze professionali e di fruizione anche con l'attivazione di 'residenzialità' artistiche interdisciplinari. Le risorse 2021/2022 ammontano a 193 mila euro interamente impegnate. A ottobre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Università di Firenze- Dipartimento di architettura, per il progetto di aggiornamento del Piano di gestione del sito Patrimonio Mondiale "Ville e giardini medicei in Toscana". Le risorse complessivamente necessarie allo svolgimento delle attività previste sono stimate in complessivi 80 mila euro di cui 70 mila a carico della Regione Toscana e 10 mila a carico dell'Università di Firenze - Dipartimento di architettura in termini di risorse umane e strumentali impegnate. A dicembre 2022 è stato approvato l' "Accordo operativo" e il "Piano di attività" per regolare i rapporti fra il Ministero della Cultura - Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione e la Regione Toscana, quale soggetto Beneficiario dell'intervento denominato "Via Francigena - Definizione candidatura Francigena Italiana al riconoscimento Unesco", a seguito dell' individuazione di Fondazione Sistema Toscana, come partner attuatore dell'intervento medesimo. Per l'attuazione di quanto previsto saranno utilizzate le risorse vincolate FSC, pari a 1,1 mln. Fra settembre e dicembre 2022 sono stati individuati alcuni interventi da finanziare con risorse disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per la qualificazione dell'itinerario francigeno come segue: • Comune di San Quirico d'Orcia – 90 mila euro; Intervento di manutenzione straordinaria passerella pedonale nel fiume Orcia denominata "Ponte Peruzzi"; • Comune di Abbadia San Salvatore – 10 mila euro (valutazione di massima); Modifica al tracciato salendo da loc. pianotta per Campiglia d'Orcia; • Comune di Radicofani – 50 mila euro - Intervento di manutenzione straordinaria antico tracciato della Via Francigena – Strada Comunale Via Francigena "Via Strada ex Cassia" Sempre nel Piano delle Opere Pubbliche 2022-2024 è stata inserita la scheda dell'intervento "Restauro e valorizzazione del giardino storico della Villa Medicea di Careggi", che integra e completa gli interventi per l'integrale recupero della Villa, a seguito dell'ottenimento del finanziamento a valere sui fondi MiC - PNRR da parte della Direzione Opere Pubbliche; sono in fase di pubblicazione gli avvisi per le manifestazioni d'interesse all'appalto dei lavori.

Obiettivo 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano																																			
Interventi di conservazione, recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali finanziati mediante risorse regionali	A maggio 2021 è stato approvato lo schema di Accordo Integrativo tra Regione Toscana e Comune di Volterra per l'intervento di scavo, restauro e messa in sicurezza dell'Anfiteatro Romano del Comune di Volterra – II lotto. Le risorse assegnate di 250 mila euro sono state interamente impegnate. A settembre 2022 l'intervento risulta concluso e la spesa sostenuta.																																		
Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero delle Città murate	La LR 8/2021 riguarda il sostegno e la valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione dei percorsi culturali. In tale ambito, ad aprile 2021 è stato approvato il bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana - LR 8/2021" e a luglio è stata approvata la graduatoria e impegnate le risorse 2021/2023, rimodulate a novembre 2022 sull'annualità 2023, in complessivi 6 mln. per il biennio 2022/2023. Gli interventi sono in corso di attuazione. Di seguito si riportano le risorse ripartite per provincia: (valori in migliaia di euro) <table> <tr> <th>Provincia</th><th>Costo totale</th><th>Impegnato 2021/2022</th></tr> <tr> <td>Arezzo</td><td>2.217</td><td>1.343</td></tr> <tr> <td>Firenze</td><td>866</td><td>586</td></tr> <tr> <td>Grosseto</td><td>499</td><td>396</td></tr> <tr> <td>Livorno</td><td>590</td><td>392</td></tr> <tr> <td>Lucca</td><td>1.382</td><td>582</td></tr> <tr> <td>Massa Carrara</td><td>330</td><td>264</td></tr> <tr> <td>Pisa</td><td>373</td><td>291</td></tr> <tr> <td>Pistoia</td><td>332</td><td>200</td></tr> <tr> <td>Siena</td><td>3.502</td><td>2.146</td></tr> <tr> <td>Totale</td><td>9.760</td><td>6.000</td></tr> </table>		Provincia	Costo totale	Impegnato 2021/2022	Arezzo	2.217	1.343	Firenze	866	586	Grosseto	499	396	Livorno	590	392	Lucca	1.382	582	Massa Carrara	330	264	Pisa	373	291	Pistoia	332	200	Siena	3.502	2.146	Totale	9.760	6.000
Provincia	Costo totale	Impegnato 2021/2022																																	
Arezzo	2.217	1.343																																	
Firenze	866	586																																	
Grosseto	499	396																																	
Livorno	590	392																																	
Lucca	1.382	582																																	
Massa Carrara	330	264																																	
Pisa	373	291																																	
Pistoia	332	200																																	
Siena	3.502	2.146																																	
Totale	9.760	6.000																																	
Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero di immobili storici e di pregio	La LR 7/2021 riguarda il sostegno alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani. Per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione della sua relazione con la memoria storica, da valorizzare e tramandare come eredità culturale. In tale ambito a maggio 2021 è stato approvato il bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti Locali toscani - LR 7/2021" e a settembre sono stati impegnati i contributi a favore degli Enti locali di 7,5 mln. rimodulate a novembre 2022 sull'annualità 2023. Gli interventi sono in corso di attuazione. Di seguito si riporta la ripartizione per provincia: (valori in migliaia di euro) <table> <tr> <th>Provincia</th><th>Costo totale</th><th>Impegnato 2021/2022</th></tr> <tr> <td>Arezzo</td><td>1.510</td><td>1.204</td></tr> <tr> <td>Firenze</td><td>810</td><td>320</td></tr> <tr> <td>Grosseto</td><td>400</td><td>232</td></tr> <tr> <td>Livorno</td><td>703</td><td>525</td></tr> <tr> <td>Lucca</td><td>2.273</td><td>1.437</td></tr> <tr> <td>Massa Carrara</td><td>175</td><td>140</td></tr> <tr> <td>Pisa</td><td>1.943</td><td>1.554</td></tr> <tr> <td>Pistoia</td><td>1.187</td><td>780</td></tr> <tr> <td>Siena</td><td>2.702</td><td>1.307</td></tr> <tr> <td>Totale</td><td>11.702</td><td>7.500</td></tr> </table> A marzo 2022 (Decreto 107 del 18 marzo 2022 del Ministero della cultura) sono state assegnate alla Regione Toscana risorse per complessivi 32,5 mln destinate al		Provincia	Costo totale	Impegnato 2021/2022	Arezzo	1.510	1.204	Firenze	810	320	Grosseto	400	232	Livorno	703	525	Lucca	2.273	1.437	Massa Carrara	175	140	Pisa	1.943	1.554	Pistoia	1.187	780	Siena	2.702	1.307	Totale	11.702	7.500
Provincia	Costo totale	Impegnato 2021/2022																																	
Arezzo	1.510	1.204																																	
Firenze	810	320																																	
Grosseto	400	232																																	
Livorno	703	525																																	
Lucca	2.273	1.437																																	
Massa Carrara	175	140																																	
Pisa	1.943	1.554																																	
Pistoia	1.187	780																																	
Siena	2.702	1.307																																	
Totale	11.702	7.500																																	

PNRR M1C3 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"	finanziamento di un numero minimo di 216 interventi finalizzati al recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. A luglio 2022 (rettificato a novembre 2022 e a marzo 2023) sono stati approvati n. 125 progetti ammissibili a finanziamento per complessivi 15,4 mln. relativi a n. 225 beni. A dicembre 2022 sono stati approvati altri 76 progetti per un totale di 12 mln. di finanziamenti. Gli interventi sono in corso di attuazione.
Patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI)	<i>A gennaio 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di valorizzazione tra Ministero della Cultura, Comune di San Casciano dei Bagni, Regione Toscana e Università per Stranieri di Siena per la valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI) mediante l'esecuzione di ricerche e scavi presso il Bagno Grande e finalizzato alla costituzione di un'Area Archeologica, un Museo contemporaneo che sia anche un laboratorio, un Parco Archeologico e una Scuola internazionale di ricerca universitaria.</i>
Cinema-Teatro Bucci – San Giovanni Valdarno	<i>A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di San Giovanni Valdarno per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci attraverso un progetto di rifunzionalizzazione della struttura (con 378 posti a sedere in platea e 120 posti a sedere in galleria) per rendere l'immobile agibile per la destinazione d'uso teatrale. Il costo complessivo del progetto ammonta a 4,2 mln di cui:</i> <i>- 2,8 mln dai fondi del PNRR (M5C2- 2.2b Rigenerazione urbana- Piani Urbani integrati Piani Urbani Integrati – Fondo dei fondi della BEI)-;</i> <i>- 280 mila euro con i fondi finanziati nell'ambito del PNRR, relativi ai contributi ex art. 7 DPCM 28 luglio 2022 per le opere indifferibili M5C3 2.2 Rigenerazione urbana Piani Urbani Integrati (general project);-</i> <i>- 880 mila con risorse regionali (assegnate al Comune di S. Giovanni Valdarno per annualità 2023/2024 interamente impegnate;</i> <i>- 220 mila euro con risorse provenienti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Fondo per la progettazione degli enti locali annualità 2018/2020).</i>
Digitalizzazione del patrimonio culturale	L'intervento si riferisce alla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). A luglio 2022 con Decreto di Riparto del Ministero della Cultura n. 298, sono state assegnate alla Regione toscana risorse per 4,4 mln con numero di risorse digitali da realizzare pari a 1.111.384.
FSC 2021/2027 - Delibera CIPE 79/2021 - progetti in ambito culturale. Area riqualificazione urbana riferimento edilizia e spazi pubblici	La delibera CIPE n. 79 del 22/12/2021 ha approvato le risorse in anticipazione da destinare alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (Fsc 2021-2027). Per la Regione Toscana risultano individuati, tra gli altri, 7 interventi di competenza della Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport per un investimento complessivo di euro 6,3 mln. A aprile 2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e a giugno sono state impegnate interamente le risorse sulle annualità 2022/2023. Gli interventi risultano in corso di attuazione. Di seguito si riporta l'elenco degli interventi: - Comune di Santa Fiora - Palazzo Sforza Cesarini di Santa Fiora restauro, progetto museologico e museografico-2° lotto 1,3 mln; - Comune di Santa Fiora - Allestimento museografico Palazzo Sforza cesarini di Santa Fiora - 1° Stralcio 240 mila euro; - Comune di Pistoia – Saletta Gramsci – Riqualificazione funzionale e messa a norma 1,5 mln; - Comune di Pistoia - Teatro Manzoni – Interventi di adeguamento ai fini della attestazione di conformità antincendio 100 mila euro; - Comune di Larciano - Realizzazione della nuova Biblioteca Comunale mediante ristrutturazione dell'immobile di proprietà Comunale 1,1 mln; - Comune di Piombino – Nuovo Polo Culturale edificio storico. Opere di completamento 1,8 mln; - Comune di San Giovanni Valdarno – Sistemazione copertura Palazzo Corboli 274

	mila euro.
Obiettivo 6 -Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale	
Interventi relativi agli attrattori culturali finanziati con risorse FSC 2014/2020 (ex Azione 6.7.2)2016	Si tratta di risorse FSC 2014-2020 per il sostegno alla diffusione della conoscenza ed alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. E' stato deprogrammato dal POR FESR 2014/2020 e passato al FSC nel 2020. Sulla base dell'Accordo con l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) per la realizzazione di una piattaforma per la diffusione e la fruizione del patrimonio culturale toscano nell'ambito del progetto FSC 2014-2020, a luglio 2021 la Regione toscana ha aderito alla convenzione stipulata con TAI/Engeneering e Net Seven per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto FSC 14/20 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale attraverso la creazione di servizi e sistemi innovativi e utilizzo di tecnologie avanzate" (impegnati 1,4 milioni). Ad aprile 2021 sono state approvate le graduatorie di merito dell'avviso di selezione pubblica per la formazione di una short list di redattori/catalogatori per l'affidamento di incarichi di descrizione e catalogazione del patrimonio culturale, approvato a dicembre 2021 . Ad agosto 2021 in relazione al Progetto Ecosistema digitale per la cultura della Regione Toscana si è avuta l'adesione al contratto Quadro Consip Spa Lotto 3 con il RTI Almagiva Spa per l'acquisizione di servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa (impegnati 1,3 milioni). Complessivamente risultano destinati dal 2020-2023 per tali interventi 3,9 mln., di cui 3,2 mln. impegnati in parte per il conferimento di incarichi professionali. Nel 2022 con Deliberazione G.R. n. 96 del 07/02/2022 è stato approvato l'Accordo tra Regione Toscana e Segretariato regionale per la Toscana (MIC) sul Progetto "FSC 2014/2020 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate ", sottoscritto dalle parti in data 11/02/2022 e si è proceduto nella stipula dei disciplinari tecnici e delle convenzioni con gli istituti/enti detentori dei beni da digitalizzare e nell'avvio dei cantieri. Il progetto complessivo risulta in corso di attuazione.
Interventi relativi agli attrattori culturali previsti dalla nuova programmazione europea	Sono proseguite e si sono concluse le attività dei Progetti della precedente programmazione Gritaccess e Racine sul Programma Italia-Francia Marittimo. Le attività progettuali sono state completate entro il 2022. E' proseguita l'attuazione degli interventi previsti dall'azione 6.7.1 del POR FESR 2014-20 su grandi attrattori museali, il cui obiettivo è il consolidamento del sistema museale regionale, in particolare negli ambiti tematici Arte Contemporanea, Scienza, Medioevo in Toscana - Via Francigena, Etruschi, Rinascimento in Toscana - Ville e Giardini Medicei (Totale risorse FESR impegnate per n. 23 interventi dei 5 progetti tematici: 18,8 mln su un costo totale di 26,8 Mln); nel 2022 sono state assegnate ulteriori risorse agli interventi individuati negli specifici Accordi di Programma , in particolare: 18 mila euro per il Comune di Piombino, 160 mila euro al Comune di Siena e 27 mila euro al comune di Monteriggioni, 10 mila euro al Comune di Seravezza . Nel 2022 risultano 10 interventi conclusi su un totale di 23 interventi finanziati.
Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale di istituti presenti sul territorio	Prosegue il sostegno all'Istituto nazionale di Studi sul Rinascimento per un progetto dedicato alle opere e agli autori principali del Rinascimento letterario, filosofico ed artistico, non solo italiano, ma anche europeo, realizzato sia con strumenti tradizionali che mediante tecnologie informatiche. Tra febbraio e marzo 2021 sono state controllate le rendicontazioni sulle attività svolte dall'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento. A febbraio 2022 è stato pagato il saldo 2021 e l'anticipo 2022. Le risorse di 500 mila euro per il 2021/2022 sono state interamente impegnate.
Sostegno a programmi di attività dedicati alla celebrazioni, anniversari e toponomastica	A luglio 2022 sono stati approvati i progetti: - Mostra "Masaccio e Beato Angelico. Dialogo sulla verità della pittura" presentato dal Comune di San Giovanni Valdarno; - "Per i 500 anni di Ludovico Ariosto in Garfagnana" presentato dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana. Le risorse assegnate pari rispettivamente a 60 mila e 50 mila euro per il 2022 sono state impegnate a settembre 2022. A novembre 2022 è stato assegnato il contributo di 15 mila euro per la realizzazione

	della fase preparatoria e organizzativa del progetto "Sauro Cavallini, l'opera di un deportato" presentato dal Centro Studi Cavallini per la mostra che a Firenze Villa Vittoria (sede del Palazzo dei Congressi). A dicembre 2022 sono stati destinati 205 mila euro ai seguenti progetti: - 10 mila euro per il progetto presentato dalla Fondazione Memofonte onlus in collaborazione con l'archivio Storico eredità Bardini (Ministero della Cultura Direzione regionale Musei della Toscana) dedicato ai 100 anni dalla scomparsa di Stefano Bardini; - 60 mila euro per la realizzazione delle iniziative promosse per i 40 anni della Fondazione Giovanni Michelucci, progetto presentato dalla stessa Fondazione Michelucci; - 10 mila euro per la realizzazione di una parte delle delle iniziative promosse per il Centenario della nascita di Mauro Bolognini progetto presentato dal Centro Mauro Bolognini e dal Comitato nazionale appositamente costituito; - 20 mila euro per la realizzazione della Mostra "Il poeta d'oro. Il gran teatro immaginario di Giuliano Scabia", progetto presentato dalla Fondazione Armunia in occasione del venticinquesimo anno di attività; - 10 mila euro per la realizzazione di una parte delle delle iniziative promosse per il Centenario della nascita di Luciano Bianciardi, progetto realizzato dalla stessa Fondazione Bianciardi e dal comitato nazionale appositamente costituito; - 30 mila euro per la realizzazione di 5 eventi musicali di particolare rilevanza artistica in occasione dei 50 anni di attività dell'Associazione Musicus Concentus, progetto presentato dall'Associazione stessa; - 20 mila euro per la realizzazione di un docufilm sulla vita del pittore Gino Terreni in occasione dei 100 anni dalla sua nascita, progetto presentato dall'associazione La Terza Pratica; - 45 mila euro per la realizzazione della mostra per celebrare i 160 anni dalla nascita della Casa editrice Adriano Salani, progetto presentato da Lucca Crea.
Interventi in materia di Rievocazioni storiche	Ad agosto 2022 è stato approvato l'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2022, di cui all'art. 9 della L.R. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)". Le risorse ammontano a 475 mila euro . A dicembre 2022 sono state approvate le graduatorie della Linea 1 (Progetti frutto di co-progettazione) a favore di 8 beneficiari per un importo di 114 mila euro e della Linea 2 (Progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione) a favore di 51 beneficiari per un importo di 318 mila euro. A dicembre 2022 è stato approvato il Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana, annualità 2023. A novembre 2022 è stata approvata la "Relazione anno 2022" al Consiglio Regionale (ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 3 agosto 2021 n. 27) "Valorizzazione del patrimonio storico – culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali".
Interventi ordinari e straordinari a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF	A gennaio 2022 sono state impegnate le risorse di 110 mila euro come contributo straordinario a favore Fondazione F.A.F - Fondazione Alinari per la Fotografia per l'annualità 2022. A febbraio 2022 sono state impegnate le risorse di 300 mila euro come intervento di sostegno economico a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia per l'annualità 2022.
Progetti di promozione della cultura del 900 e di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	A dicembre 2022 sono stati assegnati 239 mila euro per lo sviluppo e il sostegno delle iniziative finalizzate alla promozione della cultura del '900 e a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, con particolare riguardo alla sua fruibilità digitale, nell'ottica di favorirne anche l'accessibilità.
Attività connesse a organizzazione di eventi di ricorrenza storica e culturale	A marzo 2022 è stato approvato il progetto "Volterra - Prima città toscana della Cultura 2022 - Rigenerazione umana" presentato dal Comune di Volterra, le risorse impegnate per il 2022 ammontano a 250 mila euro. A giugno 2022 è stato approvato l'affidamento alla ditta Center Chrome degli allestimenti espositivi a Palazzo Sacratì Strozzi, l' affidamento diretto per acquisto materiale mostra Codice Rustici e per le consulenze per n. 2 curatele della Mostra pagate a ottobre e novembre 2022.

Contributi straordinari per il restauro e la riqualificazione di immobili a finalità culturali Parrocchia di San Silvestro, Comune di Barberino del Mugello La Virgola – Castiglioncello Ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta	<i>A settembre 2022, in attuazione della LR 7 giugno 2022, n.16 art. 13 "Contributo straordinario per la ristrutturazione della chiesa parrocchiale di San Silvestro situata nel Comune di Barberino del Mugello" è stato impegnato un contributo straordinario di 322 mila euro per l'anno 2022 finalizzato al recupero e restauro degli immobili di proprietà della parrocchia.</i> <i>A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo per l'intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello. Si tratta della la struttura tondeggiante che si affaccia su piazza della Vittoria a Castiglioncello ex casa del casiere del castello Pasquini. Chiusa da qualche anno anche per problemi strutturali, la Virgola diventerà un museo innovativo per raccontare la storia della città e per ospitare mostre temporanee attraverso la collaborazione con i più grandi musei italiani. L'importo complessivo del piano triennale dei lavori ammonta a 1,7 mln, di cui 1 mln di finanziamento regionale. Le risorse sono state impegnate per il triennio 2022-2024 a dicembre 2022. L'intervento risulta in corso di attuazione.</i> <i>A ottobre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Pietrasanta, per l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj. Le risorse regionali 2022 assegnate al Comune di Pietrasanta ammontano a 1 mln. sono state impegnate a novembre 2022. L'intervento risulta concluso e interamente liquidato.</i>
Contributo ordinario per la partecipazione di Regione Toscana alla Fondazione Museo Igor Mitoraj in qualità di co-fondatore	Dopo l'approvazione, a marzo 2022, dello schema di atto costitutivo della costituenda Fondazione Museo Igor Mitoraj" con lo scopo di incrementare l'offerta culturale della Toscana nel settore dell'arte contemporanea e di contribuire al potenziamento del sistema museale regionale, a novembre 2022 sono stati impegnati 300 mila euro per gli anni 2022/2024 a favore della Fondazione stessa quale partecipazione della Regione Toscana in qualità di co-fondatore.
Obiettivo 7 -Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo	
Interventi di sostegno di enti: Fondazioni dello spettacolo istituite o partecipate da RT; Enti riconosciuti dallo Stato; Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale; Enti accreditati	L'intervento è volto a consolidare e valorizzare il sistema regionale dello spettacolo dal vivo al fine di garantire un equilibrio, qualitativo e quantitativo, dell'offerta sul territorio regionale attraverso il sostegno di Enti istituiti o partecipati dalla Regione Toscana, di Enti riconosciuti dallo Stato, di Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale presenti sul territorio regionale e di ulteriori enti di rilevanza regionale. A febbraio 2022 sono state accolte le richieste di accesso al Fondo di anticipazione per l'annualità 2022 presentate da: Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Toscana Spettacolo, Fondazione Teatro Metastasio, Fondazione Festival Pucciniano, Fondazione Teatro di Pisa, Azienda Teatro del Giglio A.T.G., Fondazione Teatro della Città di Livorno Carlo Goldoni, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino A dicembre 2022 sono stati destinati 9mln per il sostegno dello spettacolo dal vivo come da seguente dettaglio: • 3,2 mln per il sostegno di progetti di attività di: - a) Fondazione Toscana Spettacolo, 900 mila euro impegnati a dicembre 2022 - b) Fondazione Orchestra Regionale della Toscana, 1,6 mln impegnati a dicembre 2022 - c) Fondazione Scuola di Musica di Fiesole, 750 mila euro impegnati a dicembre 2022 • 5,8 mln per il sostegno di progetti di attività di: - a) Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, 2,9 mln impegnati a dicembre 2022 - b) Fondazione Teatro Metastasio, 900 mila euro impegnati a dicembre 2022 - c) Fondazione Teatro della Toscana, 2 mln impegnati a dicembre 2022.

Sostegno alla attività di Fondazione Sistema Toscana	La Regione Toscana sostiene le attività della Fondazione Sistema Toscana (FST) – riconosciuta in house con L.R. 61/2018 – che, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi regionali nell’ambito delle politiche dedicate allo spettacolo riprodotto, realizza molteplici azioni volte a rafforzare e promuovere il sistema regionale del cinema e dell’audiovisivo. Le risorse complessivamente impegnate in favore di FTS sono pari a 2,1 mln A giugno 2022, è stato approvato il Programma di attività 2022 con proiezione al 2023 e sono in corso di approvazione le schede delle attività di FST (da stato di attuazione intervento). All’interno del programma trova spazio il progetto Manifatture Digitali Cinema – Prato per il quale a fine settembre 2022 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Toscana, il Comune di Prato e la Fondazione Sistema Toscana con validità fino a dicembre 2025.
Promozione e sostegno di bandi e progetti per: residenze artistiche e culturali; produzione nei settori prosa, danza e musica; diffusione spettacolo dal vivo, formazione giovani artisti	L'intervento è volto ad alimentare il dinamismo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, la promozione e il rinnovamento dell’offerta di spettacolo, il ricambio generazionale e la creazione di nuovo pubblico attraverso il sostegno di progetti di attività di produzione, di valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive, di attività di formazione del pubblico e di attività di formazione culturale e professionale di giovani artisti, di progetti triennali di residenze artistiche e culturali, individuati attraverso apposita selezione pubblica e progetti di “Residenze” come da Accordo di programma interregionale sottoscritto da MiBAC e Regione Toscana. A marzo 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma interregionale per il triennio 2022/2024 in attuazione dell’art. 43 del DM 27/07/2017 e ss.mm.ii. L’accordo disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome; l’avviso pubblico è stato approvato a maggio 2022 per un importo di 2 mln sul 2022. Ad agosto 2022 sono state approvate le graduatorie e impegnate le risorse. Sempre a marzo è stato approvato l’avviso pubblico relativo all'intervento per il sostegno finanziario di progetti di produzione di spettacolo dal vivo, nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica per un importo di 750 mila euro per il 2022. Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria e l’impegno di 713 mila euro a favore di 42 Associazioni culturali. A settembre 2022 sono state impegnate le ulteriori risorse destinate all’intervento per 37 mila euro. Al 31/12 sono state impegnate le risorse relative all’annualità.
Accreditamento enti di rilevanza regionale	L'intervento è volto all'individuazione di ulteriori enti di rilevanza che hanno svolto e che svolgono, con carattere di continuità, attività qualificata e di interesse regionale, anche attraverso rapporti di collaborazione con organismi di livello nazionale ed internazionale, e che vengono accreditati per le funzioni di particolare rilievo culturale ai fini della crescita strutturale del sistema dello spettacolo dal vivo, ed in particolare, volte a diversificare l'offerta nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori. I soggetti sono individuati attraverso apposita selezione pubblica e accreditati per un periodo di 5 anni. A febbraio 2022 è stato approvato l’avviso pubblico per l’accreditamento di organismi di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo per il quinquennio 2022/2026. A giugno 2022 è stata approvata la graduatoria dei soggetti accreditati.
Interventi previsti da leggi finanziarie	Ad agosto 2021 è stato assegnato un contributo di 660 mila euro impegnati a dicembre 2022 alla Fondazione Festival Pucciniano per il pagamento delle rate dei mutui contratti per la realizzazione del Teatro di Torre del Lago Puccini. A novembre 2021 è stato assegnato il Contributo in favore della Fondazione Carnevale di Viareggio pari a 1 mln impegnato a dicembre 2022.
Sostegno a progetti di teatro sociale e di teatro in carcere	L'intervento è volto alla valorizzazione del teatro e delle arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino, attraverso la promozione e il sostegno di progetti di spettacolo volti a interagire con il disagio fisico-mentale e di progetti che coinvolgono gli Istituti di pena regionali. A giugno 2022 si è conclusa l’attività istruttoria del progetto di attività di teatro in carcere 2022 presentato da Carte Blanche. Le risorse complessivamente assegnate per l’attuazione dell’intervento ammontano a 250 mila euro. A dicembre 2022, nell’ambito del sostegno a progetti volti ad interagire con il

	disagio fisico e mentale e interventi negli istituti di pena del territorio toscano, sono stati impegnati 320 mila euro. In particolare: - progetti di teatro in carcere che perseguono la finalità di favorire la socializzazione della popolazione detenuta - progetti di teatro sociale che si caratterizzano per la ricerca, l'innovazione dei linguaggi artistici e la proposta di nuove forme di spettacoli, perseguendo la finalità di promuovere la partecipazione e il protagonismo di soggetti con disagio fisico e psichico e percorsi di sensibilizzazione delle comunità locali.
Attuazione PIU del POR FESR 2014-2020 – animazione sociale e partecipazione collettiva	In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 22 Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 3,2 mln. per finanziare 6 progetti per <u>funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva</u>, in favore dei seguenti Comuni: - 1,7 mln. per finanziare 2 progetti di Cecina per il recupero Teatro comunale (progetto terminato a settembre 2020) e biblioteca comunale (progetto terminato a maggio 2021); - 857 mila euro per finanziare 2 progetti di Colle val d'Elsa per Operazione Museo del Cristallo (progetto terminato a gennaio 2021) e Operazione recupero casa e ampliamento Teatro del Popolo; - 463 mila euro per finanziare 1 progetto di Prato per "MediaLibrary"; - 183 mila euro per finanziare il progetto per "Smart Library" del comune di Empoli.
Sostegno a progetti e iniziative nei settori della danza, prosa, musica	A dicembre 2022 nell'ambito degli interventi di sostegno della prosa, della danza e della musica, sono stati impegnati 120 mila euro per il 2022. In particolare per: - progetto "Teatro laboratorio della Toscana", un corso di alta formazione biennale per attori e professionisti dello spettacolo, realizzato dalla Compagnia Lombardi-Tiezzi, 30 mila euro. - progetto "Teatro Povero di Monticchiello", realizzato dalla Compagnia Popolare del Teatro Povero di Monticchiello, è un'esperienza teatrale legata alla vita e alla storia della comunità, 50 mila euro. - progetto "Stagione teatrale 2022/2023" realizzato da Teatro Puccini: cuore del progetto è l'ospitalità sia di attori di fama nazionale sia di giovani promesse con attenzione alla contaminazione dei generi, in particolare al connubio musica e danza, 40 mila euro.
Sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo come definito dalla legge regionale n. 21/2010	A dicembre 2022 sono state assegnate le risorse per il sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo come definito dalla legge regionale n. 21/2010 che ammontano a 2,4 mln per il 2022. Di seguito il dettaglio: - Azienda Teatro del Giglio di Lucca 160.000,00 - Fondazione Teatro della città di Livorno "Carlo Goldoni" 160 mila euro - Fondazione Teatro Verdi di Pisa 160 mila euro - Fondazione Rete Toscana Classica 175 mila euro impegnati a dicembre 2022 - Fondazione Festival Pucciniano 399 mila euro - Orchestra Camerata Strumentale di Prato 35 mila euro impegnati a dicembre 2022 - Associazione Siena Jazz 300 mila euro impegnati a dicembre 2022 - Compagnia Virgilio Sieni 150 mila euro impegnati a dicembre 2022 - Fondazione Sipario Toscana 310 mila euro impegnati a dicembre 2022 - Centro di ricerca, produzione, didattica musicale Tempo Reale 150 mila euro impegnati a dicembre 2022 - Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee 240 mila euro impegnati a dicembre 2022 - Associazione Teatrale Pistoiese 160 mila euro impegnati a dicembre 2022
Obiettivo 8 - Promuovere interventi in ambito musicale	
Sostegno alle attività di formazioni bandistiche e corali	L'intervento è finalizzato al sostegno di progetti di educazione musicale di base realizzati da formazioni bandistiche e corali sull'intero territorio regionale. Le risorse assegnate per l'annualità 2021 ammontano complessivamente ad euro 209 mila interamente impegnate. A dicembre 2022 sono stati assegnati 210 mila euro per l'annualità 2022 interamente impegnati.
Progetti finalizzati alla	L'intervento è finalizzato alla diffusione dei diversi generi della musica popolare

promozione e diffusione della musica popolare contemporanea	contemporanea, del jazz, della musica etnica, della musica elettronica attraverso un'offerta articolata, che ha coinvolto diverse realtà toscane del territorio e si è rivolta ad un pubblico diversificato, sempre con una attenzione ai talenti emergenti ed ai giovani musicisti. Ad agosto 2022 si è conclusa l'attività istruttoria ed è stata approvata l'attuazione di 5 progetti finalizzati alla promozione della musica popolare contemporanea con l'impegno di 260 mila euro per il 2022 a Comuni e Associazioni culturali.
Sostegno alle Istituzioni Toscane di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale	L'intervento è volto alla promozione di progetti finalizzati all'organizzazione di corsi di perfezionamento professionale per musicisti, cantanti e altre figure professionali, realizzati da Istituzioni Toscane di Alta Formazione Musicale. Le risorse complessivamente assegnate per l'annualità 2021 ammontano a 320 mila euro interamente impegnate. Per il 2022 assegnati a dicembre 2022 risorse pari a 320 mila euro interamente impegnate a favore della Fondazione Accademia Musicale Chigiana Impresa Sociale e della Fondazione Guido d'Arezzo O.N.L.U.S.
Obiettivo 9 - Sostenere e promuovere il sistema dello spettacolo riprodotto, i festival di cinema e di spettacolo dal vivo	
Bandi per festival estivi	Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno di festival di spettacolo dal vivo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, comma 2, lettera d) della LR 21/2010. Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria di 40 progetti e impegnate le risorse di 452 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Misure a sostegno delle attività economiche inerenti organizzazione e gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito emergenza sanitaria da Covid19	Ad agosto 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure a sostegno delle attività economiche inerenti all'organizzazione e alla gestione per lo spettacolo e dei lavoratori del comparto a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19" con l'assegnazione di 2,5 mln a Sviluppo Toscana quale soggetto attuatore per la gestione del bando. A dicembre 2022 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse e finanziate e sono state impegnate le risorse.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 14 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano	1,60	0,88	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,48
Ob. 2 - Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea	0,86	1,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,31
Ob. 3 - Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura	2,51	2,17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,68
Ob. 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO	0,15	-	0,01	0,07	-	-	-	-	-	-	-	-	0,23
Ob. 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano	0,31	13,44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,75
Ob. 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale	1,47	1,83	0,71	1,52	-	-	0,04	-	-	-	-	-	5,57
Ob. 7 - Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo	23,69	23,67	0,40	0,42	-	-	-	-	-	-	-	-	48,17
Ob. 8 - Promuovere interventi in ambito musicale	0,53	0,79	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,32
Ob. 9 - Sostenere e promuovere il sistema dello spettacolo riprodotto, i festival di cinema e di spettacolo dal vivo	0,50	0,50	-	2,50	-	-	-	-	-	-	-	-	3,50
Totale	31.62	44.73	1.12	4.51			0.04						82.01

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2019							0,04	0,04					0,04	0,04
2020			0,11	0,11									0,11	0,11
2021	31,62	31,61	1,01	0,97									32,63	32,58
2022	31,37	23,17	6,16	0,83									37,53	24,00
2023	12,82	-											12,82	-
Totale	75,81	54,78	7,28	1,91			0,04	0,04					83,13	56,72

15 Promozione della cultura della legalità democratica

La Regione contribuisce alla lotta contro la criminalità organizzata con interventi di educazione alla legalità e di sostegno agli enti locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. Tramite Ente Terre Regionali Toscane, promuove azioni di educazione alla legalità nella Tenuta di Suvignano.

In attuazione della LR 11/1999, la Toscana sostiene le associazioni e gli Enti Locali e, per far conoscere i fenomeni criminali, è impegnata in attività di sensibilizzazione della coscienza civile e democratica della comunità; per i giovani sono realizzate iniziative specifiche, non sono nelle scuole.

Ogni anno è pubblicato un rapporto sulle attività della criminalità organizzata e sulla corruzione; dal 2023 il rapporto sarà elaborato dall'Irpet.

Le attività di studio e ricerca sono diffuse anche grazie al Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", struttura pubblica regionale, che ha banche dati sui beni confiscati OBCT (Osservatorio sui beni confiscati in Toscana) e sui fenomeni corruttivi e d'infiltrazione MoMaCo (Monitoraggio mafie e corruzione in Toscana).

La Regione sostiene inoltre: le attività di associazioni e fondazioni del Terzo settore e le associazioni degli Enti Locali; la formazione dei dipendenti pubblici; gli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, destinati a fini sociali e istituzionali, con contributi per investimenti: in quest'ambito prosegue il sostegno alla Tenuta di Suvignano, uno dei principali luoghi-simbolo della lotta alla criminalità organizzata.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" – gli Artt. 6-10 della Legge sono finalizzati a modificare la legislazione sulla promozione della cultura della legalità di cui alla LR 11/1999 al fine di delimitarne il campo di azione, evitando sovrapposizioni rispetto alle attività previste dalla LR 42/2015 sull'Osservatorio regionale della legalità, e aggiornare il quadro delle attività che comportano una spesa, prevedendo comunque il finanziamento complessivo delle azioni indicate nella LR 11/1999 in linea con il Progetto Regionale in esame (si veda interventi 2016-2015-3094).

Tra le attività realizzate, si segnala che:

- a gennaio 2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni operative sui contributi agli enti locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità. A maggio e a settembre 2022 sono stati individuati gli interventi prioritari dei comuni che hanno manifestato interesse a conseguire il contributo regionale (Comune di Montopoli in Val d'Arno, Massa e Cozzile, Castagneto Carducci, Terranuova Bracciolini) e nel mese di luglio sono stati approvati gli accordi tra la Regione Toscana e i suddetti comuni, per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi. Le risorse destinate nel periodo 2022-2024 ammontano a 5,5 mln. di cui 2,3 mln. risultano impegnati (luglio 2022). A ottobre 2022 sono stati inseriti tra i progetti prioritari anche gli interventi proposti dal Comune di Firenze (per complessivi 340 mila euro) e nel dicembre 2022 è stato approvato l'Accordo tra la Regione e il Comune di Firenze per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi;
- nell'aprile 2022 è stata confermata la partecipazione del Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica al Coordinamento Biblioteche e Strutture Documentarie della Regione Toscana (COBIRE) per l'anno 2022;
- a maggio 2022 è stato corrisposto un contributo (12.500 euro) all'Associazione tra i familiari delle vittime della strage di Via dei Georgofili per la realizzazione delle iniziative 2022 finalizzate alla memoria della strage;
- a giugno 2022 è stato approvato il programma delle attività di Fondazione Sistema Toscana che, per quando riguarda l'attività "Cultura della Legalità", prevede la realizzazione di un evento presso la Tenuta di Suvignano nell'ottobre 2022, la presentazione del rapporto annuale su criminalità e corruzione in Toscana e la realizzazione di un evento informativo rivolto ai RUP della Toscana (tutte le iniziative previste dal programma sono state effettuate);
- a luglio 2022 è stato approvato il Documento delle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, secondo le indicazioni della LR 11/1999.
- a luglio 2022, in attuazione del Documento sulle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, è stato approvato il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie" (per complessivi 16.000 euro), concernente le attività 2022 rivolte all'extrascuola;
- a novembre 2022 è stato approvato il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei settori dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e dei fenomeni corruttivi tra la Regione Toscana, le Prefetture della Toscana, l'Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma e le parti sociali.
- a dicembre 2022 è stato pubblicato il Rapporto 2021 sui fenomeni corruttivi e di criminalità Organizzata in Toscana che esamina l'evoluzione e le dinamiche di riproduzione e sviluppo di tali fenomeni anche alla luce della crisi sanitaria (si veda intervento "Attività di studio e ricerca su corruzione e infiltrazioni criminali").

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Conoscere, documentare, ricordare	
Promozione della cultura della legalità con iniziative realizzate dalla Regione Toscana direttamente o in collaborazione	A luglio 2022 è stato approvato il Documento delle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, secondo le indicazioni della LR 11/1999. Per quanto riguarda l'Obiettivo 1 (Conoscere, documentare, ricordare) sono previste le seguenti attività: attività specifiche di documentazione e di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	informazione gestite direttamente dalla Regione Toscana a cura del Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica" (CCLD); gestione del materiale bibliografico e documentario, cura della sezione tematica "Legalità" del sito della Regione Toscana e delle proprie pagine informative, stage formativi, progetto di analisi e ricerca sui fenomeni corruttivi e di criminalità organizzata in Toscana; Osservatorio sui beni confiscati alla criminalità organizzata in Toscana (OBCT). Nel mese di aprile 2022 è stata confermata la partecipazione del Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica al Coordinamento Biblioteche e Strutture Documentarie della Regione Toscana (COBIRE) per l'anno 2022. A maggio 2022 è stato corrisposto un contributo (12.500 euro) all'Associazione tra i familiari delle vittime della strage di Via dei Georgofili per la realizzazione delle iniziative 2022 finalizzate alla memoria della strage. A giugno 2022 è stato approvato il programma delle attività di Fondazione Sistema Toscana che, per quando riguarda l'attività "Cultura della Legalità", prevede la realizzazione di un evento presso la Tenuta di Suvignano nell'ottobre 2022, la presentazione del rapporto annuale su criminalità e corruzione in Toscana e la realizzazione di un evento informativo rivolto ai RUP della Toscana. Tutte le iniziative previste dal programma sono state effettuate. Nel 2022 la LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" ha modificato la LR 11/1999 introducendo: · modifiche all'articolo 5 della LR 11/1999 - per precisare le attività proprie del Centro di documentazione "Cultura della legalità democratica"; · l'articolo 5 bis nella LR 11/1999, disponendo sulle iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili, di cui ricorre il trentennale nel 2023. In tale quadro, la norma prevede anche il sostegno alle attività dell'Associazione Familiari Vittime Strage di Via dei Georgofili e disciplina le modalità di concessione e revoca del contributo.
Attività di studio e ricerca su corruzione e infiltrazioni criminali	Attività di raccolta dati e di studio finalizzati alla pubblicazione di un rapporto annuale con approfondimenti sui temi della corruzione e dell'infiltrazione della criminalità organizzata in Toscana. L'intervento viene attuato per contribuire alla migliore conoscenza dei fenomeni attinenti la sicurezza della comunità toscana con la realizzazione di specifiche attività di raccolta dati e di studio destinate alla pubblicazione di un rapporto periodico e con approfondimento sui temi della corruzione e dell'infiltrazione della criminalità organizzata. L'attività si attua con un accordo triennale con la Scuola Normale Superiore di Pisa. A marzo 2020 è stato approvato l'accordo di collaborazione con la Scuola normale di Pisa; per il triennio 2020-2022 sono state destinate e impegnate risorse per 205 mila euro. Dal 2016 al 2022 l'attività è stata realizzata in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa; per il triennio 2020-2022 sono state destinate e impegnate risorse per 205 mila euro. A dicembre 2022 è stato pubblicato il Rapporto 2021 sui fenomeni corruttivi e di criminalità Organizzata in Toscana che esamina l'evoluzione e le dinamiche di riproduzione e sviluppo di tali fenomeni anche alla luce della crisi sanitaria. Alcuni dati da evidenziare: · In base ai fenomeni di criminalità organizzata, gli episodi del 2021 evidenziano il "salto evolutivo" della 'ndrangheta (con matrice sempre più poli-criminale delle attività economiche), l'elevato rischio di "trapianto organizzativo" di gruppi di origine camorristica, l'alta presenza di forme di criminalità economica, la proiezione nei settori di economia legale con prevalenza degli investimenti nel settore privato rispetto alla più tradizionale penetrazione nel mercato dei contratti pubblici. Sono state 8.206 le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (+22,6% rispetto al 2020), con la Toscana che diventa l'ottava regione italiana per il loro numero e Firenze che è la prima realtà in Toscana. · Le società interdette per mafia sono state 29 con una leggera diminuzione rispetto al 2020. · Il mercato degli stupefacenti e la tratta di esseri umani rappresenta il principale e più fiorente affare illegale ed è in continua evoluzione. La Toscana è, per l'eroina, la quinta regione italiana per quantitativo sequestrato. E anche per le droghe sintetiche è in posizione primaria nello scenario nazionale. Il porto di Livorno si conferma il terzo scalo nazionale per cocaina sequestrata. · Relativamente ai fenomeni corruttivi vengono individuati 39 episodi di potenziale corruzione (circa 8% del totale nazionale, +143% rispetto al 2020). Gli episodi di corruzione generica sono quintuplicati, passando da 5 a 26. Aumentano le turbative d'asta, raggiungendo i 6 episodi. Il settore degli appalti si conferma come

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	quello più a rischio corruzione. Diminuiscono, anche se di poco (da 3.777 a 3.659) i procedimenti per reati contro la Pubblica amministrazione, ponendo la Toscana all'11esimo posto su scala nazionale, mentre per peculato è la seconda regione in Italia.
2 Sensibilizzare, educare	
Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità	Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola. Nel dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria del bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società"; sono stati finanziati 4 progetti di interesse regionale (contributo 25 mila euro ciascuno) e 7 di interesse locale (contributo di 5 mila euro ciascuno). Tutti i progetti sono stati iniziati entro il 31-12-2021. Le attività sono state tutte rendicontate e liquidate entro dicembre 2022. A luglio 2022, in attuazione del Documento sulle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, è stato approvato il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie" (per complessivi 16.000 euro), concernente le attività 2022 rivolte all'extrascuola; tutte le attività sono state realizzate e rendicontate regolarmente. Complessivamente, per le attività svolte nel 2021-2022, sono stati impegnati 171 mila euro. Nel 2022 la LR 45 del 29/12/2022 ha modificato la LR 11/1999 introducendo l'articolo 5 quater (Iniziative per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani). L'articolo prevede, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1 della LR 11/1999, la promozione e il sostegno a iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della LR 11/1999. A tale scopo, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180.000,00 annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori, enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106). Queste attività rientrano nel programma più generale di GiovaniSì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani (PR 20).
4 Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali	
Interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata	L'intervento è finalizzato all'erogazione di contributi per investimenti in favore degli enti locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023". A gennaio 2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni operative sui contributi agli enti locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità. A maggio 2022 sono stati individuati gli interventi prioritari dei comuni che hanno manifestato interesse a conseguire il contributo regionale (Comune di Montopoli in Val d'Arno, Massa e Cozzile, Castagneto Carducci, Terranuova Bracciolini) e nel mese di luglio sono stati approvati gli accordi tra la Regione Toscana e i suddetti comuni, per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi. Le risorse destinate nel periodo 2022-2024 ammontano a 5,5 mln. di cui 2,3 mln. risultano impegnati (luglio 2022): 1,2 mln. in favore del Comune di Castagneto Carducci - riqualificazione fabbricato industriale per la sua restituzione alla comunità locale con utilizzo a finalità sociali. 240 mila euro in favore del Comune di Massa e Cozzile per opere di manutenzione straordinaria degli immobili destinati a sede di recupero di soggetti ex tossicodipendenti. 183 mila euro in favore del Comune di Montopoli in Val d'Arno per intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in località Capanne, finalizzato ad adibire l'immobile a Centro Antiviolenza/ Centro Rifugio per donne e bambini/e vittime di violenza. 710 mila euro in favore del Comune di Terranuova Bracciolini: intervento su immobile in Località "Le Ville" per il quale il Comune prevede la destinazione a

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	finalità sociale, per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa; intervento su capannone posto in località Poggilupi, per il quale il Comune prevede la destinazione a finalità istituzionale, per il deposito dei mezzi comunali utilizzati per la tutela del territorio e per la protezione civile, nonché per archivio degli uffici tecnici dell'Ente. Nell'ottobre 2022 sono stati inseriti tra i progetti prioritari anche gli interventi proposti dal Comune di Firenze (per complessivi 340 mila euro): opere di riqualificazione dell'unità immobiliare ubicata a Firenze in via della Saggina 108/110; opere di riqualificazione dell'unità immobiliare ubicata a Firenze in via di Cammori 73, finalizzate alla realizzazione di Centro diurno e di Casa famiglia (progetto "Dopo di noi") per persone con disabilità. A dicembre 2022 è stato approvato l'Accordo tra la Regione e il Comune di Firenze per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi. Nel mese di aprile 2022 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Regione Toscana per la promozione della cultura della legalità e la restituzione alle comunità locali dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Una particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione della Tenuta di Suvignano, uno dei principali beni confiscati nell'Italia del Centro-Nord, acquisita a fine 2018 dall'Ente Terre Regionali Toscane. Obiettivo della presente legislatura sarà quello di far diventare la Tenuta agricola di Suvignano un vero e proprio centro delle attività di educazione alla legalità e delle iniziative agricole e turistiche responsabili e di qualità, in raccordo con le scuole, le università e il mondo dell'associazionismo legato ai temi dell'antimafia e della pace. Il 21 ottobre 2022 si è tenuta a Suvignano la Festa della Legalità organizzata dalla Fondazione sistema Toscana in collaborazione con Giovanisi e con l'Associazione Terre Regionali Toscane.
Sostegno delle azioni formative di ANCI Toscana	La LR 45 del 29/12/2022 ha modificato la LR 11/1999 introducendo l'articolo 5 ter (Iniziative per la formazione e l'aggiornamento di amministratori pubblici). L'articolo prevede negli anni 2023, 2024 e 2025, la concessione di un contributo straordinario fino a un massimo di 20 mila euro annui all'Associazione Regionale dei Comuni della Toscana (ANCI Toscana) per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità e per l'aggiornamento sulle migliori esperienze di contrasto alla illegalità, di sensibilizzazione della società civile, di recupero all'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della LR 11/1999.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 15 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

	Risorse stanziarie - monitoraggio strategico												
Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Ob. 1 - Conoscere, documentare, ricordare	0,17	0,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,27
Ob. 2 - Sensibilizzare, educare	0,10	0,08	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,18
Ob. 3 - Consultare, coordinare			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ob. 4 - Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali	-	5,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,50
Totale	0,27	5,68	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,95

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2020	0,05	0,05											0,05	0,05
2021	0,22	0,22											0,22	0,22
2022	0,53	0,12											0,53	0,12
2023	1,48	-											1,48	-
2024	0,50	-											0,50	-
Totale	2,77	0,39											2,77	0,39